



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 29 NOVEMBRE 2023

**Trascrizione a cura di AS2 Srl
Via della Resistenza, 4 - ROVIGO**

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 - “Interrogazioni e interpellanze”.	Pag.	03
PUNTO N. 2 - “Variazioni al bilancio di previsione 2023/2025, destinazione..”	Pag.	10
PUNTO N. 3 - “Riconoscimento dl legittimità del debito fuori bilancio ai...”	Pag.	27
PUNTO N. 4 - “Mozione: promuovere l'importanza strategica del settore...”	Pag.	39

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Buon pomeriggio a tutti. Sono le 16.47. Direi che possiamo dare il via al Consiglio Comunale con l'appello. Prego Segretaria.

Segretaria:

Andretto Luca, assente; Aretusini Michele, presente; Azzalin Graziano, presente; Balzan Margherita, presente; Bertacin Riccardo, assente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, presente; Borsetto Ottavio, assente; Chendi Nello, assente; Ferrari Marco, presente; Gaffeo Edoardo, presente; Gambardella Monica, assente; Giannese Roberto, presente; Magon Sabrina, presente; Maniezzo Mattia, presente; Masin Matteo, assente; Menon Tiziano, presente; Montagnolo Angelo, assente; Moretto Mattia, assente; Noce Valentina, assente; Osti Giorgio, assente; Pinato Elisa, presente; Punzo Giovanni, presente; Raise Micaela, presente; Rizzato Lorenzo, presente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, presente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, assente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, presente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

22 presenti. Quindi possiamo dare inizio al Consiglio Comunale.

PUNTO N. 1 - “Interrogazioni e interpellanze”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno “Interrogazioni ed interpellanze”. Chi chiede di potersi iscrivere? Prego, apriamo. Nessuno deve fare interrogazioni e interpellanze? Perché altrimenti chiudo il punto. Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Presentato tre interrogazioni, una rivolta all'Assessore Favaretto e all'Assessore Cattozzo, forse più l'Assessore Favaretto, che riguarda l'ex PIRUEA Angelo Custode. In sostanza, come sappiamo, questo PIRUEA, adesso non voglio entrare nella cronistoria, però è stato sostanzialmente monetizzato per realizzare un intervento di manutenzione straordinaria in relazione al marciapiede e ai portici di Via Badaloni, o quantomeno questa è l'intenzione e l'obiettivo che è stato dichiarato da parte dell'Amministrazione Comunale. Volevo capire se appunto questa tipologia di intervento verrà posta in essere e con quali tempistiche, e quindi se viene confermato questo intervento.

La seconda interrogazione invece è rivolta all'Assessore Bagatin, che riguarda le scuole Papa Giovanni, quindi sostanzialmente una delle scuole del nostro territorio. Mi è stata sollevata una questione da parte di un gruppo di genitori in relazione al servizio mensa - so che l'Assessore è già stata interpellata - riguarda sostanzialmente a un peggioramento della qualità e della quantità del cibo rivolto ai bambini e ai docenti che frequentano questo plesso scolastico. Volevo chiedere se in questi ultimi anni c'è stata una variazione del contratto in essere con la Società che gestisce e offre questo servizio nei confronti del plesso scolastico, che ovviamente si tratta di una competenza non dell'Istituto scolastico ma del Comune, ovviamente ponendo la massima attenzione su quello che è il valore nutrizionale che ogni bambino deve avere durante i pasti, che ovviamente è un fattore estremamente importante per la crescita degli stessi.

Infine l'ultima interrogazione la rivolgo sempre all'Assessore Favaretto, e riguarda il defibrillatore che è stato donato se non ricordo male nel 2017 da parte di Federfarma al Comune di Rovigo.

Questo strumento è sicuramente importante perché può salvare ovviamente delle vite, aveva una copertura di manutenzione, se non vado errato, di circa quattro anni, quindi scaduta nel 2021. Volevo capire se dal 2021 ad oggi sono stati eseguiti degli interventi di manutenzione ordinaria o comunque di controllo di questo strumento, e se attualmente è in funzione e può essere utilizzato in caso di emergenza, perché ovviamente è importante realizzare la manutenzione su questa strumentazione che, da un lato, è stata donata da parte delle Farmacie rodigine, quindi con ovviamente una spesa economica notevole, e dall'altro, come ho detto prima, può essere uno strumento per salvare la vita di una persona con delle problematiche di salute. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rizzato. Darei la parola all'Assessore Favaretto, prego.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente, ringrazio anche il Consigliere Rizzato per le sue interrogazioni. Perché così mi dà anche la possibilità di un maggior controllo nei confronti della struttura. Per quanto riguarda il PIRUEA Angelo Custode, è stata monetizzata la parte di opera speciale, come ricordavamo già da tempo, circa 110.000-120.000 euro che come Amministrazione avevamo deciso di utilizzarli per la manutenzione straordinaria e rifacimento dei marciapiedi di Via Badaloni, che confermo.

Ricordo anche che mi pare nel penultimo Consiglio Comunale è stata approvata la variante relativa agli investimenti che concretamente approvava l'accordo pubblico privato per questa monetizzazione. Quindi praticamente questa somma credo sia ormai a disposizione della struttura, del settore lavori pubblici, perché possa procedere alla loro progettazione e quindi messa in cantiere. I tempi non li so stimare in questo momento, perché appunto devo prima avere la certezza della disponibilità di questa cifra, dopo l'approvazione della variante.

Per quanto riguarda il defibrillatore, adesso devo essere sincero, non so esattamente a quale defibrillatore, dove è stato posto, ma so che certamente questo sta qua sotto alla sede municipale, quindi praticamente so che la struttura si è interessata per un contratto di manutenzione del defibrillatore per tenerlo in esercizio e so che anche l'economato si è interessato per la loro pulizia, perché c'era anche un problema di pulizia. Quindi credo praticamente, ma posso anche verificare, che tutto quanto sia manutenzionato e funzionante.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore Bagatin.

BAGATIN BENEDETTA – Assessore:

Grazie signor Presidente, bonasera a tutti. Ringrazio il Consigliere Rizzato per l'interrogazione, così mi dà un po' la possibilità di ricostruire la vicenda. Circa una quindicina di giorni fa sono stata messa a conoscenza di una segnalazione fatta dal rappresentante dei genitori proprio della scuola Papa Giovanni XXIII che, a nome ovviamente di diverse, se non tutte, le famiglie, lamentava sostanzialmente tre aspetti riguardanti la mensa: una scarsità di quantità, un peggioramento significativo della qualità del cibo e, non ultimo, anche un episodio sul quale c'è in corso un 1 approfondimento e quindi è giusto, nel rispetto delle persone coinvolte, è meglio non approfondirlo per il rispetto di tutti.

Mi soffermo invece sugli aspetti che ovviamente sono di diretta competenza dell'Amministrazione, ossia il servizio di refezione. Nel momento stesso in cui io ho ricevuto la segnalazione, la segnalazione è arrivata agli uffici della refezione scolastica, ho chiesto che venissero avviate innanzitutto una serie di interlocuzioni con la ditta Serenissima, che è in scadenza di appalto, il prossimo anno si va a rinnovo, e che nel capitolato non è stato cambiato nulla di quello che è previsto da gara negli ultimi tre anni. Il primo confronto che abbiamo avuto con la ditta, la ditta ci ha esternato un problema riguardante la cucina della scuola, ossia una perdita del muro esterno dove passa il condotto di areazione della cappa e i pluviali otturati. Quindi sono subito intervenuti i lavori

pubblici, cioè ci siamo messi in contatto con i lavori pubblici che sono intervenuti e hanno fatto una verifica sia della cappa dentro la cucina della scuola, sia ovviamente anche del muro esterno. Stabilito che la cappa era funzionante, che poteva essere utilizzata, è stato subito comunicato in maniera ufficiale a Serenissima che poteva da subito riprendere a cucinare le pietanze dentro la scuola. Perché? Perché ovviamente Serenissima rimarcava il fatto che, portandole da fuori, nel tragitto si raffreddano, si scaldano troppo, si cuociono, insomma tutta una serie...

Dopodiché sono già iniziati i lavori, che termineranno lunedì 4 dicembre, di ripristino anche del muro esterno, che comunque non condizionava il servizio mensa, ma si è ripristinato anche il mondo esterno, e anche si sono strutturati, si sono liberati tutti i pluviali che aumentavano la perdita.

Nel frattempo io ho chiesto anche che venisse condotta, ed è stata fatta lunedì mattina da dipendenti del settore istruzione, una visita alla mensa in orario di mensa. E' stato prodotto un report, che è un report protocollato. Le due Funzionarie del Comune non hanno evidenziato nessuna grave insufficienza, né dal punto di vista igienico, né dal punto di vista delle quantità, né dal punto di vista delle qualità. Sono state anche..... le percentuali di restituzione del cibo da parte dei bambini che, non devo neanche sottolineare, riguardano le verdure, ma questo poi si entra in un altro ragionamento. Però la prima verifica prima visita ispettiva ha prodotto risultati più che sufficienti. Continueranno. Andrò anch'io di persona a fare questa verifica. C'è un confronto continuo con Serenissima che assolutamente è a disposizione.

Dimenticavo, da ieri hanno ripreso a cucinare dentro la scuola. I genitori sono informati, sono in collegamento. Contemporaneamente come Amministrazione io ho preso contatti anche con la Dirigente, la Dottoressa Cittadin, che a sua volta ha avviato una serie, anche lei stessa, di verifiche interne, soprattutto per quanto riguarda le condotte degli addetti alla refezione, ovviamente parlando con le insegnanti che sono presenti al momento del passo.

Quindi è un confronto quotidiano da quando appunto io ho ricevuto la comunicazione da parte della rappresentante dei genitori; ne avevo ricevute poi anche informali, e abbiamo immediatamente risposto a tutte quelle che erano, e avviato le verifiche del caso. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Ringrazio ovviamente gli Assessori per le risposte, in particolare l'Assessore Bagatin, perché è stata molto precisa e chiedo ovviamente massima attenzione verso questa situazione perché riguarda ovviamente i bambini, quindi la fascia più debole e fragile della nostra comunità, quindi massima attenzione.

Per quanto riguarda invece l'Assessore Favaretto, se riesce a fare un'ulteriore verifica, la ringrazio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Saccardin, prego.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Abbiamo appreso in questi giorni che il piano del traffico, siamo in attesa della VAS da parte della Regione. Nel piano del traffico c'è uno studio, almeno se ricordo bene, dettagliato per quanto riguarda l'area della stazione di Viale Marconi, in relazione alla realizzazione del terminal degli autobus nella zona dell'ex scalo merci. Sappiamo che ci sono stati degli interventi da parte dell'Amministrazione nei mesi passati nei confronti delle Ferrovie dello Stato. Volevo chiedere al signor Sindaco se c'erano degli aggiornamenti rispetto ai rapporti con le Ferrovie, se eventualmente stanno predisponendo il progetto così come si erano impegnati a fare. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie, Prego signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Buongiorno a tutte e a tutti. No, in questo momento non ci sono novità rispetto alle interlocuzioni che ci sono state alcuni mesi fa. Mi impegno a riprendere il dialogo in tempi rapidissimi, però non sono in grado in questo momento di avere nessuna novità da segnalare, nel senso che non c'è stato nessun passaggio formale da parte di Ferrovie dello Stato in risposta alla verbalizzazione della riunione che si era svolta l'altra volta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere Saccardin.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Ringrazio il signor Sindaco per la disponibilità manifestata a riprendere e interloquire ancora con la Rete Ferroviaria Italiana per avere delle risposte più precise rispetto agli impegni che hanno preso nei confronti di questa comunità.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire? Prego Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Buonasera a tutti i colleghi. La mia interpellanza verte per quanto riguarda l'Assessore presumo Bagatin per la cultura, perché mi sono arrivate delle segnalazioni che sono stati rinvenuti dei ratti presso la scuola Bonifacio per l'Istituto Comprensivo Rovigo 1, le medie Bonifacio. So che il Comune è già intervenuto, però mi hanno detto che i dipendenti o la Società di derattizzazione che sta facendo l'intervento arriva al sabato pomeriggio perché possono eseguire i lavori di derattizzazione solo nella domenica, perché il lunedì mattina c'è il rientro scolastico.

Siccome però, da quanto mi hanno detto ultimamente non si riescono a debellare oppure c'è ancora un problema in itinere, magari non sia il caso di pensare a una chiusura di qualche giorno, eventualmente per fare un qualcosa massivo, per capire se si riesce a debellare il problema? Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Sette. Prego Assessore Bagatin.

BAGATIN BENEDETTA – Assessore:

Poi, se la Presidente ci darà l'opportunità, sarebbe importante coinvolgere anche l'Assessore Merlo, perché la derattizzazione è ha portata avanti ovviamente dagli uffici ambiente.

Io però mi soffermo sull'aspetto fondamentale, cioè quello della chiusura della scuola. La segnalazione di una presenza massiccia di ratti ci è stata fatta dal Dirigente scolastico, il Preside Campini, se non erro circa un mese fa. Siamo subito intervenuti, ovviamente gli uffici ambiente, proprio per scongiurare la chiusura della scuola, che era proprio quello che non volevamo, che cercavamo ovviamente di evitare. Quindi d'accordo con il Preside Campini, è stato deciso insieme con gli uffici ambiente e con la ditta, di porre tutte queste trappole durante il fine settimana, per poi monitorare l'andamento di quelli che sono gli escrementi, perché è un po' da lì che si vede la presenza dei ratti. C'è anche da dire che questa presenza di ratti è fortemente collegata al fatto che sta partendo il cantiere del Maddalena; come sappiamo i ratti sono animali estremamente intelligenti e quindi, non appena è stata avviata la derattizzazione, loro hanno trovato ambienti più confortevoli, visto che là avevano trovato insomma un ambiente sicuramente, ahimè, in questi anni adatto.

E quindi che cosa è successo? Dopo la prima derattizzazione è calata significativamente la presenza di deiezioni e, in accordo con il Preside Campini, è stato deciso di fare una seconda derattizzazione, ma di non chiudere la scuola. Dopodiché sempre in accordo - e qui io mi fermo perché queste sono le ultime comunicazioni che ho avuto nel merito con il Dirigente scolastico - eravamo rimasti d'accordo che se la cosa fosse significativamente calata, non sarebbe stato necessario chiudere. Il Preside mi ha confermato che non c'era più necessità, anzi non c'erano più neanche presenze particolari di deiezioni, e quindi abbiamo ritenuto e convenuto che fosse andata a buon fine. Se adesso lei invece mi dice che ultimamente negli ultimi giorni ha avuto segnalazioni, verificherò subito ovviamente con il Dirigente scolastico, che comunque ha tutti i nostri contatti, cioè verificherò e ovviamente interverremo nel caso, ovviamente nella piena tutela della studentesse, degli studenti e dei professori. Non so se....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusi Assessore Bagatin, io devo dare la parola a chi mi chiede, cioè l'interrogazione la fa il Consigliere, il Consigliere ha fatto l'interrogazione a lei. Quindi se è sufficiente, bene. Se lei mi chiede un ulteriore intervento dell'Assessore Merlo, me lo chiede lei, per me. Prego, le do la parola. I Consiglieri fanno le domande, Assessore, quindi io do la parola agli Assessori, per cui i Consiglieri.... Non entro in questa discrezionalità. Prego Consigliere.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Intanto ringrazio l'Assessore Bagatin per la risposta. L'ultima segnalazione mi è giunta circa una settimana fa, giusto per dare un'indicazione. Sicuramente mi è stato detto che rispetto a un mese fa, perché io sono anche rappresentante di classe, il Consiglio è stato fatto 15 giorni fa e mi hanno detto che avevano visto una diminuzione. Una settimana fa però alcuni genitori me l'hanno ribadito. Allora adesso non so quantificare il tutto, però magari un ultimo passaggio, stante poi il fatto che la derattizzazione al Maddalena penso sia partita ultimamente, non un mese fa o due mesi fa, perché i problemi erano iniziati circa, mi avevano detto fine settembre, ottobre, i primi problemi per quanto riguarda il pervenimento. Quindi magari l'allerta adesso sta in tutto il quartiere Commenda, stante quello che sta succedendo, magari il focus è nell'ambiente scolastico, perché è più sensibile. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Sette. Qualcun altro chiede di fare interrogazioni. Prego Consigliere Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Un paio di interpellanze all'Assessore Merlo. I calendari di Ecoambiente arrivano solitamente a inizio anno. Naturalmente quest'anno c'è stata una sorta di rivoluzione, però devono essere in qualche maniera metabolizzate ancora, per esempio non si sa, o meglio la stragrande maggioranza dei nostri concittadini non sa se con il nuovo anno il conteggio per i conferimenti del secco, l'indifferenziato, sarà conteggiato dal primo dell'anno o da aprile, come quest'anno. Da quello che so io, dall'inizio dell'anno.

Si sa, o meglio quasi tutti sanno che conferimenti in più di quelli previsti, comporterà un aumento di spesa di 14 euro per ogni conferimento. Allora la domanda che faccio è: siccome per ridurre la quantità di secco, c'è la possibilità di usare sia il bastone che la carota: il bastone, cioè la paura e lo spauracchio di avere la pagare magari di più di quello che già si è anticipato, perché non pensare anche alla carota, cioè chi non dovesse conferire quanto previsto, non so, tre, ne conferisce due a fine anno, scontarglieli nell'anno successivo o addirittura darglieli in bolletta? Non lo so. Io direi che chi è in grado di esercitare bene la differenziata potrebbe anche riuscire a starci dentro, addirittura a non aver bisogno di tutti quei conferimenti previsti per tutti.

Un'altra cosa, il verde. Il calendario naturalmente inizio anno non può sapere se ci sarà un'annata più o meno calda, però negli ultimi anni le temperature sono aumentate, si è spostato praticamente il

periodo e abbiamo avuto nelle ultime settimane, anzi ultimamente proprio, quello che solitamente avviene a settembre-ottobre. In più il vento degli ultimi periodi ha comportato che buona parte del verde, le foglie secche, venisse messo praticamente nelle condizioni di non essere raccolto. Perché? Perché è previsto per il periodo di novembre solo un passaggio ogni 15 giorni, e per dicembre uno ogni mese mi sembra. Io direi che, visto che è il periodo è ancora quello, perché non è che ghiaccia nel resto dell'Italia, qua dobbiamo essere uniformi, di tenere in considerazione il fatto che una volta ogni 15 giorni o una volta ogni mese forse è un po' poco. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore Merlo.

MERLO DINA – Assessore:

Il calendario sarà distribuito credo nei primi mesi dell'anno, perché parte mi pare da marzo. Comunque è evidente che quest'anno si inizieranno a conteggiare gli svuotamenti dal 1° gennaio, perché l'anno scorso c'è stato un periodo di tre mesi di congelamento, dovuto al fatto che si stava ancora comunicando tutte le norme relative alla tariffa, e quindi si è consentito ai cittadini di avere questo periodo iniziale di non conteggio. Quest'anno invece si prosegue, quindi si partirà dal primo dell'anno.

Per quanto riguarda il costo degli svuotamenti, devo dare anche un'informazione, perché è appena stata approvata nell'Assemblea dei Sindaci del Consiglio di Bacino una modifica straordinaria limitata al 2023, che prevede che ci sarà un abbassamento del costo degli svuotamenti eccedenti, solo per quest'anno.

Intanto si è verificato che l'85% degli utenti usufruisce di un numero di svuotamenti regolare, quindi è nella norma; un 5% ha bisogno di uno svuotamento in più; un ulteriore 5% di due svuotamenti in più. Poi c'è un 5% un po' anomalo, e lì si faranno anche delle indagini per capire se il motivo è scarsa informazione, poca comprensione del problema, eccetera. Sta di fatto che, essendo il primo anno di avvio del sistema, si è previsto che, anziché 14 euro, siano 9,80 euro, quindi c'è un leggero sconto sugli svuotamenti eccedenti.

Fare una riduzione degli svuotamenti nel caso in cui qualcuno non li usufruisca tutti, è un po' problematico perché il costo dello svuotamento fa parte della tariffa, quindi è inserito nel costo fisso della tariffa, per cui sarebbe un po' problematico restituire.

Per quanto riguarda invece la raccolta del verde nel mese di novembre, devo dire che ho già informato Ecoambiente che il mese di novembre è il mese in cui effettivamente c'è un maggior carico di foglie, per cui effettivamente ho chiesto sia ad Ecoambiente che al Consiglio di Bacino che il mese di novembre rimanga con una frequenza ordinaria, quindi settimanale, però chiaramente si partirà dall'anno prossimo, perché quest'anno ormai il mese di novembre è passato. Comunque sicuramente nel prossimo calendario sarà prevista questa frequenza regolare. Si partirà con la frequenza quindicinale da dicembre.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore. Prego Consigliere.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie. Per quanto riguarda il discorso del verde, infatti anch'io volevo indirizzare per gli anni a venire, ma questa situazione non è che è solo di quest'anno, è da un po' di anni che ormai si è spostato un attimo il calendario, per cui se teniamo conto del fatto che a novembre siamo ancora praticamente nella parte finale, non dico dell'estate, ma a inizio autunno, e vabbè, quindicinale per dicembre, speriamo bene.

Per quanto riguarda il discorso invece degli svuotamenti, il mio ragionamento era legato al fatto che, chi non avesse fatto tutti gli svuotamenti previsti, potrebbe essere indotto, visto quello che vede

in giro, cioè dove ci sono i cestini tutti pieni di borse e borsette sopra e sotto, a dire “Ma chi me lo fa fare? A quel punto ne ho fatto solo uno, ne potevo fare tre. Gli ultimi due, anche se non ho niente da, metto fuori il bidone, magari lo riempio di cose che di cui mi voglio liberare”, per cui ci potrebbe essere una corsa a conferire cose che potrebbero benissimo rimanere invece ancora a casa. E comunque le percentuali che ha detto lei, Assessore, riguardano quest'anno con un trimestre in meno perché, se la percentuale è quella che dice, vuol dire....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Masin, ha due minuti, non deve fare una replica.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Deve tener conto del fatto che i primi tre mesi non sono stati conteggiati.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire? No. Nessun altro chiede di intervenire al punto n. 1 all'ordine del giorno “Interrogazioni e interpellanze”? No. Quindi chiudiamo il punto n. 1 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 2 - “Variazioni al bilancio di previsione 2023/2025, destinazione dell'avanzo di amministrazione vincolato e libero, variazioni al programma opere pubbliche 2023/2025 e adeguamento al DUP”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo invece al punto n. 2 “Variazioni al bilancio di previsione 2023/2025, destinazione dell'avanzo di amministrazione vincolato e libero, variazioni al programma opere pubbliche 2023/2025 e adeguamento al DUP”. Prego Assessore.

Mi scusi Assessore, ma quando abbiamo fatto l'appello, non avevamo nominato gli scrutatori. Quindi prima di parlare della delibera, nominiamo gli scrutatori. Consiglieri Bertacin, Giannese e Rizzato fanno gli scrutatori. Prego Assessore.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Grazie Presidente e buonasera.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusate, se fate un po' di silenzio perché sennò non si capisce niente e l'Assessore deve iniziare a spiegare. Grazie.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Buonasera. Nella variazione di bilancio di previsione che vi viene sottoposta, e conseguentemente le relative variazioni al programma delle opere pubbliche, come già anticipato in Consigli precedenti, vi è la disponibilità di una serie di cifre, che riassumerei sostanzialmente in due tipologie di disponibilità finanziarie.

La prima riguarda un accertamento in corso d'anno e una verifica di maggiori entrate e minori spese, e in parte anche alcune maggiori spese conseguenti, ma questo porta a un risultato netto di circa 432.000 euro, di cui la voce principale sono 208.000 euro di proventi straordinari inizialmente non previsti da oneri di urbanizzazione, e poi una serie di voci da proventi di parcheggi, concessioni e canoni. Questa è una parte delle disponibilità finanziarie su cui proponiamo di deliberare la destinazione.

L'altro importo che è contenuto all'interno di questa proposta di delibera riguarda l'ultima destinazione dell'avanzo libero. Su questo mi permetto velocemente di riassumere che erano rimaste in sospeso sostanzialmente due tipologie di voci, entrambi non irrilevanti. Se ricordate fin da luglio, ma è ritornata anche come commento qui in Consiglio, durante i Consigli successivi, vi è stato comunicato ed era presente agli atti il fatto che a maggio la nostra Amministrazione ha presentato il rendiconto di tutte le spese straordinarie inerenti al COVID e alla crisi energetica; spese documentate in base ai criteri ministeriali. Questa disponibilità finanziaria, che riguarda 816.000 euro, allo stato degli atti la nostra documentazione era tutto in ordine. Per alcuni mesi abbiamo atteso la conferma formale da parte del Ministero del riconoscimento di questa documentazione.

Dal punto di vista strettamente formale la conferma ufficiale non è arrivata ma, anche verificato con gli uffici e con i controlli incrociati, con verifiche anche sulle singole voci con il Ministero e soprattutto anche alla luce di confronto con i Revisori dei Conti, lo stato della documentazione permette in maniera sostanzialmente tranquilla di considerare comunque disponibili queste cifre. E questa è una prima voce.

Un'altra voce riguarda il fatto che in avanzo libero, che abbiamo destinato a luglio, nel Consiglio di luglio, mi pare all'inizio di luglio, è rimasta una cifra non destinata, in qualche maniera anche convenuta con i Revisori dei Conti, che riguardava potenziali ulteriori accantonamenti a seguito di un'analisi attenta dei contenziosi pendenti. Se ricordate, lo scorso Consiglio vi ho segnalato che c'è stato un accantonamento ulteriore di 100.000 euro a seguito di un approccio di tipo analitico al dettaglio di tutti i contenziosi legali pendenti. A seguito di quell'analisi e di quell'ulteriore

accantonamento, non c'era più bisogno di non destinare, dice “di mantenere non destinato una parte dell'avanzo libero”, che sostanzialmente erano circa altri 300.000 euro. Quindi la parte non ancora destinata dell'avanzo libero ammontava e ammonta tutt'ora a 1.191.000 euro.

Il combinato di queste due cifre porta quindi a una proposta di destinazione sostanzialmente di circa un milione e mezzo di euro, che è quello di cui stiamo parlando. Ovviamente, fermo restando che sono disponibile a chiarire tutti i dettagli, io mi concentrerei sulle principali spese, le principali destinazioni che sono contenute in questa proposta. Mi viene da dire che la maggior parte delle destinazioni in qualche maniera è già stata preannunciata in Consigli precedenti nell'individuazione di una serie di linee strategiche, soprattutto per quello che riguarda lavori e manutenzioni sul patrimonio, quindi tutte operazioni in conto capitale al Titolo II, e su questo vi segnalo 250.000 euro di manutenzione straordinaria di Ponte Alto, che è forse, mi vien da dire, l'ultimo ponte rilevante che necessitava di attenzione e non era compreso nei finanziamenti PNRR se non sbaglio; altri 300.000 euro complessivi in manutenzione stradale; altri interventi di manutenzione straordinaria a parchi giochi delle scuole, parchi, alla centrale termica della Granguardia, un intervento significativo sul parquet del Palazzetto dello Sport, alcuni interventi straordinari di manutenzione come ad esempio sulle scuole, nonché una manutenzione straordinaria per la piscina, degli stanziamenti straordinari per le piantumazioni, questo su Piazza Maslow se non sbaglio, uno stanziamento per teatro, poi prestazioni professionali per le verifiche di vulnerabilità sismica per le scuole, e altri interventi di questo tipo.

Oltre agli interventi al Titolo II, sostanzialmente in conto capitale o con opere o con manutenzioni, mi permetterei di sottolineare una cifra che è rilevante, che è di 250.000 euro di accantonamento di fatto per arretrati di rinnovi contrattuali pendenti, cioè il contratto in essere adesso dei dipendenti della Pubblica Amministrazione non è stato rinnovato, ma gli è stato rinnovato l'anno scorso, però è stato rinnovato quello del triennio precedente. Quindi cosa vuol dire? Che noi siamo in pendenza di rinnovo sia per l'annualità 2022, 2023 e potenzialmente per il 2024.

A seguito di un'analisi del potenziale adeguamento stipendiale che potrebbe essere a favore dei nostri dipendenti, anche alla luce del fatto che c'è stato un periodo di inflazione non bassa e quindi è ragionevole ritenere che ci siano degli adeguamenti stipendiali che in qualche maniera ne siano proporzionali; poiché nel momento in cui scatta l'adeguamento stipendiale, questo deve essere riconosciuto dalla data di valenza del contratto, cioè dal 2022, su questo noi a norma di legge avevamo già più di mezzo milione accantonato. Si è valutato e si ritiene opportuno accantonare ulteriori 250.000 euro che rimangono quindi nella disponibilità e a favore dei potenziali incrementi stipendiali della vacanza di aggiornamento di contratto a cui l'Amministrazione dovrà necessariamente far fronte nei prossimi anni.

Poi ci sono una serie di altre voci. Io, commentando che ci sono alcuni stanziamenti straordinari della Fondazione Cariparo, sia per attività culturali, ma soprattutto per la manutenzione del Tempio della Rotonda, su cui è in corso un intervento sull'impianto elettrico, soprattutto sull'illuminazione per fruibilità del patrimonio culturale, osservo che la 1^a Commissione, non ho qui il verbale, aveva approvato questa proposta di delibera mi pare con due astensioni, sto andando a memoria. Mi risulta che in 1^a Commissione siano anche stati chiesti dei chiarimenti, di cui mi risulta che nel corso di questi giorni sia stata inviata della documentazione aggiuntiva da parte degli uffici competenti sui chiarimenti richiesti dalla 1^a Commissione.

Ciò detto, fermo restando tutta la disponibilità a tutti gli approfondimenti, le potenziali voci sono molte e rimango qui disponibile e interessato a ulteriori chiarimenti su quanto riterrete e mi chiederete. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. In Commissione ci sono stati 5 voti a favore e 2 astenuti. Apriamo pure il dibattito sul punto n. 2 all'ordine del giorno, il dibattito sulla delibera. Dopo a seguire parleremo dell'emendamento. Prego, chi vuole intervenire? Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Assessore, i chiarimenti sono arrivati dalla Commissione, però le posso dire sinceramente che non sono soddisfacenti e non è soddisfacente neanche la sua esposizione, se posso dirlo, Assessore, in Commissione, in quanto il punto di cui è stato chiesto appunto chiarimento è stato da lei omesso durante la Commissione, e sto parlando appunto degli 8.000 euro, quasi 9.000, euro che dobbiamo restituire per la mangia plastica: un contributo ministeriale appunto per l'installazione di questo macchinario, si tratta di un anticipo di un totale di quasi 30.000 euro. Sono arrivati, come dicevo, questi chiarimenti. Volevo fare un po' di cronoprogramma. Il 27 gennaio 2022 l'Amministrazione si aggiudica appunto questo bando ministeriale, del Ministero della Transizione Ecologica, per l'importo di quasi 29.000 euro. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 17 marzo 2022, si approva la variazione di bilancio per l'acquisto della macchina mangia plastica. A questa variazione di bilancio in poche parole ci viene spiegato che l'ufficio cerca di recuperare informazioni tramite il MEPA, la ditta non si trova e quant'altro. Da marzo a luglio non ci sono risultati; da luglio-agosto l'ufficio lamenta la mancanza di personale per quanto riguarda le contingenze dei due mesi e la documentazione verrà ripresa solamente il 27 agosto, per poi decretarne definitivamente il 26, un giorno dopo, che non sussistevano più i termini per l'acquisto.

Sorprende che un'Amministrazione, che si dichiara ambientalista, verde, ecologista e quant'altro, si faccia sfuggire un contributo di questo tipo. Le altre giustificazioni che sono arrivate arrivano dal Dirigente, dicono che sono cambiati tre Dirigenti in questi anni, però l'Assessore è sempre rimasto lo stesso in questi anni. Quindi quello che sorprende è che l'Assessore, noi ci troviamo a dover leggere dei documenti scritti da impiegati comunali, però quello che vogliamo sono spiegazioni da parte dell'Assessore. Assessore, come ha fatto a farsi scappare un contributo ministeriale di 30.000 euro per la mangia plastica? Proprio in un'Amministrazione che dovrebbe essere strutturata per dare risposte nel settore ambiente, soprattutto in un momento in cui chiediamo sacrifici ai nostri cittadini, l'Amministrazione si fa scappare questo finanziamento.

Guardi, c'è un profondo anche sdegno, in quanto dispiace che gli uffici rimpallino le responsabilità ad altri uffici, che lamentino carenza di personale, ma è cosa nota la carenza di personale. Questa mangia plastica se lo sono aggiudicati Comuni molto più piccoli di quello di Rovigo, che ovviamente sappiamo la mancanza di personale è generalizzata in tutte le Amministrazioni, quindi non c'è nulla di nuovo. Però un'Amministrazione che si dà vanto di essere ambientalista, vicino all'ambiente, al riciclo, farsi sfuggire un finanziamento di questo tipo, non riuscire entro i termini a dare seguito a un finanziamento di 30.000 euro, è veramente una nota stonata all'interno di questa variazione di bilancio; variazione di bilancio che, come è ben noto, questa Amministrazione ha disponibilità ingenti dal punto di vista economico, non certo dettate dalla propria capacità di recuperare fondi, ricordiamo i 700.000 euro persi dal settore sociale per quanto riguarda la ristrutturazione di alcuni appartamenti destinati a persone portatori di handicap. Quindi questa Amministrazione certo non ha meriti in quanto questi soldi purtroppo ha l'incapacità di saperli spendere per i cittadini.

Altra cosa che non c'è in quest'ultima variazione di bilancio di fine anno è anche un aiuto, come avevamo sollecitato, magari alle persone con un ISEE sotto i 20.000 euro per far fronte agli aumenti che ci saranno per quanto riguarda le bollette, per far fronte a questa inflazione che continua comunque a essere pressante sulle nostre famiglie, e quindi si è deciso di spendere 150.000 euro per regalare una Natale formidabile, però aiuti, anche abbiamo risparmiato 50.000 euro per quanto riguarda i proventi da parcheggi, quindi anche un segnale dal punto di vista della diminuzione del parcheggio per incentivare gli acquisti in centro sarebbe potuta essere una proposta, potrebbe essere anche questo un aiuto per incentivare gli acquisti in centro. Di tutto questo non troviamo assolutamente nulla.

Per il momento io ho concluso. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Chi chiede di intervenire sulla delibera? Nessuno chiede di intervenire sulla delibera? Prego Consigliere Azzalin.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Ho partecipato alla Commissione sulla variazione di bilancio, delegato dal Capogruppo, ho votato anche a favore facendo dei rilievi. Il primo è che sarebbe stato auspicabile che una cifra così importante per fare una strada nuova fosse stata quantomeno resa cantierabile in tempi più ravvicinati. E' stato risposto che occorre impegnare la spesa, e tant'è questa è la scelta dell'Amministrazione: noi avremmo preferito indirizzare quelle risorse in opere di manutenzione, Tuttavia votiamo il provvedimento.

L'altra questione che è appena stata citata, perché quando si va a una variazione di bilancio, l'ultima dell'anno, si vanno a ricognizione, maggiori entrate, le spese; credo che le spese indicate vadano bene, però non abbiamo potuto non notare questa cosa della mangia plastica, cioè nel senso che una Rovigo, beneficiata assieme ad altri tre piccoli Comuni sotto 100 su scala nazionale, non riesce a spendere questi soldi. E allora, siccome non era presente nessuno in grado di dare una risposta, ci è stata data una risposta scritta che, dopo che l'ho letta, sarebbe stato meglio che non fosse stata scritta secondo me.

Bisogna anche dire le cose come stanno, cioè il 27 gennaio 2022, ricordava il collega, c'è stato il decreto ministeriale, eccetera. Due mesi dopo, quindi in tempi molto rapidi, questa Amministrazione ha predisposto una variazione di bilancio e i soldi erano iscritti. Quindi due mesi dopo, questo sta scritto nella lettera ed è quello poi con la memoria, "come da comunicazione trasmessa dal settore finanziario, con deliberazione del Consiglio Comunale si approvava la seguente variazione di bilancio". Quindi i soldi c'erano.

Cosa si fa dopo una variazione di bilancio? Si avvia l'iter, si avvia l'iter. Probabilmente non è stato avviato e questa lettera, che secondo me sarebbe stato meglio non scrivere, e venire casomai a dare una spiegazione, dice che non sapevano nulla, che doveva essere la ragioneria a comunicare, quando è stato il settore ambiente a chiedere di fare la variazione di bilancio, mi pare, come succede di prassi. Dopo però dice "Beh, meglio però che si scriva che, visto che non ce l'hanno detto, però abbiamo il problema del personale". Ma viva Dio, se ci riesce San Bellino e Villa Marzana, eccetera, Rovigo non può tirare fuori questi ragionamenti anche perché il personale è lo stesso che c'era prima.

Questo per dire che è una brutta figura questa. E' una brutta figura che bisognava non fare. Qui non è un problema di ambientalismo, eccetera. A me spiace questa cosa, spiace soprattutto per quello che c'è scritto qua in questa lettera, perché scaricare tra gli uffici, quando c'è un rapporto costante tra gli uffici che lavorano nella stessa Amministrazione, e non mi si dica il contrario perché non è così, non va bene, non va bene. Bisogna assumersi le proprie responsabilità e chiedere almeno scusa, Assessore, chiedere almeno scusa, perché dopo due anni arrivare a sapere questa cosa qua, archiviandola come un qualcosa di burocratico, no, bisogna dire le cose che vanno, esaltarle, dargli il giusto valore, ma quando le cose non vanno, non bisogna far finta di niente. Bisogna dare le motivazioni. E allora io credo che su questa cosa, non voglio fare un ragionamento, perché mi veniva da pensare che probabilmente non c'è un gran feeling con la raccolta della plastica, perché già a questo Consiglio l'Assessore diceva "La plastic free probabilmente no", e non si è dato seguito a quella mozione che è stata votata, e si parlava sempre di plastica. Qui mangia plastica, rifiutiamo i soldi. Forse una riflessione va fatta.

Quindi su questa cosa quello che ho rilevato in Commissione non è arrivato nulla, e abbiamo chiesto chiarimenti. Lo rilevo qui perché ho visto la risposta, e mi spiace questo tipo di risposta, perché è la risposta di un Funzionario, che l'Assessore doveva in qualche modo valutare prima e dare una risposta, eccetera.

Questo è quello che mi sento di dire su questa cosa. Questo non mette in discussione il voto sulle variazioni di bilancio, che ritengo personalmente, ma poi il Capogruppo dirà, positiva e che si va a

coprire tutta una serie di esigenze della Pubblica Amministrazione, ma quando ci sono delle cose che non vanno, come questa, perché questo ha un valore importante, anche simbolico, anche simbolico, non è solo un valore proprio concreto sulle cose, e quindi è un messaggio negativo che noi diamo in questo modo qua, sia in termini di efficienza della Pubblica Amministrazione e sia in termini di quello che poi realizzavamo anche con questa cosa. Dire “Tanto poi mettono un nuovo bando” non mi va bene. I bandi ci sono sempre e, se noi non avessimo preso i soldi per fare determinati interventi sulle scuole, e avessimo detto “Beh, tanto li metteranno degli altri”, cosa avremmo detto? Scusa, non sono ragionamenti da fare questi qua. Se prendiamo un bando e dobbiamo spendere quei soldi, li dobbiamo spendere; e se non li spendiamo, devono essere delle motivazioni che hanno un motivo serio, fondato e non delle scuse così che si scarica tra Funzionari le responsabilità. E’ inaccettabile e non corrisponde al vero.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Buon pomeriggio. Mentre parlava il collega Azzalin, ci guardavamo noi dell’opposizione e ci tocca essere d'accordo con il collega Azzalin. Solo che noi votiamo diversamente perché non abbiamo nessun obbligo a votare, però ci tocca essere d'accordo. In effetti bisogna dire il discorso del collega Aretusini, che sollevò in Commissione il mangia plastica che sembravano 7.000 euro, poco di più; poi abbiamo approfondito nella discussione ed è venuto fuori che, andando a scartabellare, viene fuori che sono poi 27.500-28.000 euro, quindi una cifra maggiore. Quindi anche su questo ci sono delle perplessità sulla gestione che c'è stata, che il collega Azzalin e anche il collega Aretusini hanno ben specificato, ma soprattutto su questi 600.000 euro io ho la perplessità, perché nelle frazioni e nei quartieri della città abbiamo il problema dei marciapiedi, Italia Oggi ci ha messo in una delle ultime classifiche per quanto riguarda la manutenzione dei marciapiedi, parliamo tanto di PEBA, eliminazione barriere architettoniche, parliamo tanto di carrozzine, di persone anziane e quant'altro, però alla fine forse, invece di concentrarle su un frazione specifica, averli distribuiti all'interno del territorio per i marciapiedi, a salvaguardia anche di questa imbarazzante graduatoria ripeto Italia Oggi che ci mette nelle ultime classifiche per la manutenzione dei marciapiedi, credo che forse sarebbe stata una cosa più oculata, più diretta a delle fasce che hanno bisogno di percorrere i marciapiedi in sicurezza, e soprattutto di percorrerli, perché certi marciapiedi sono già difficilmente percorribili a piedi; in carrozzina, poi non vi dico, diventa impossibile.

Quindi questi secondo me sono i vulnus maggiori che abbiamo in questo bilancio. Una gestione che poi l’Assessore ci dirà se la motivazione è solo quella o cosa è successo, perché effettivamente la relazione non convince nella sua pienezza e forse, ripeto quello che ha detto Azzalin, forse era meglio non scrivere in quella maniera lì, perché sembra quasi un karakiri.

Passando ai 600.000 euro. Ripeto, 600.000 euro come mai solo su quella frazione? Era veramente necessario impiegarli in questo momento lì, o forse era meglio distribuirli per la città? Io ho detto i marciapiedi, ci possono essere anche altre idee, ma comunque distribuirli nelle frazioni e nella manutenzione in generale della città che è molto carente in certi settori, perché i fondi sono questi e non è che voglio fare un appunto, però abbiamo questa grossa opportunità di 600.000 euro e lì a andiamo a spendere tutti lì. Qual è il motivo? A Granzette? Boh, questa via è così fondamentale in questo momento rispetto alle altre priorità che ho detto? Siccome la politica è chiamata a perseguire gli obiettivi, ecco è questo, perché di ideologia c'è poco, almeno spero, però il punto principale è capire come impiegare meglio le risorse, e su questo non siamo d'accordo e, ripeto, noi non siamo obbligati a votare il bilancio, voi lo siete, e io posso dirvi una battuta che a me piace: ma siete Consiglieri o siete Calimeri? E con questo chiudo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro chiede di intervenire sulla delibera? Stiamo parlando della delibera adesso. Prego Consigliere Saccardin e poi Consigliere Sette.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Io sono sorpreso da questo stralcio di dibattito che stiamo ascoltando. Io ho letto la relazione sintetica che è stata inviata. Non posso permettermi di dire che è un falso, come ho sentito, cioè devo prendere queste dichiarazioni come dichiarazioni veritiere, perché sono state sottoscritte in maniera consapevole dall'istruttore. Penso che non ci sia stata neanche l'ispirazione politica da parte dell'Assessore per scrivere una risposta di questo genere; probabilmente, se ci fosse stata, la risposta sarebbe stata magari anche diversa, meno precisa e meno puntuale.

E' vero c'è stato qualche disguido, probabilmente si sarebbe potuto anche evitare che questo avvenisse. E' meglio che in situazioni di questo genere ci sia un maggiore raccordo anche tra gli uffici, in modo che non capitino cose di questo genere. Tuttavia io mi sento di spezzare una lancia per dire che non si può addebitare una responsabilità politica a un fatto che di politico ha poco. Però capisco che ci sia anche l'intenzione da parte dei colleghi dell'opposizione di far emergere su una manovra di un milione e mezzo questi 9.000 euro che sembrerebbero essere il segno dell'incapacità amministrativa di questa gestione.

Per quanto riguarda poi la questione sollevata rispetto alla viabilità di Granzette, noi abbiamo assunto un impegno, almeno per quanto mi riguarda, quando abbiamo proposto l'emendamento relativo alla realizzazione della rotatoria da Ponta. Avevamo stracciato degli importi che riguardavano l'intervento su Concadirame e l'intervento su Granzette, sapendo che c'era la logica del fatto di poter anticipare le risorse negli investimenti che erano immediatamente eseguibili, riservando a questo appuntamento la possibilità di rimpinguare quelle che erano le risorse che erano necessarie per realizzare quest'opera. Quest'opera è, almeno per quanto mi riguarda, un'opera importante, che serve alla sicurezza delle persone di quella località, e io credo che sia un segno di attenzione positiva il fatto che ci concentrino delle disponibilità finanziarie anche su interventi che riguardano le frazioni.

Per il resto, per quanto riguarda i marciapiedi, credo che le somme che sono state messe a disposizione abbiano pienamente rimpinguato quelle che erano le richieste rispetto agli interventi necessari nel piano delle opere pubbliche, e io credo quindi che sia ampiamente giustificata la conferma del rispetto degli impegni che abbiamo preso quando abbiamo fatto a luglio la variazione, e che oggi trovano veramente coerenza. E' necessario avere coerenza rispetto agli impegni che si prendono, e io devo dare atto che l'Assessore e la Giunta sono stati coerenti e corretti rispetto agli impegni presi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Sette. Prego Consigliere.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Mi associo a tutto quanto quello che ha detto il Consigliere Azzalin logicamente fino al 90% dei fatti. A me ha fatto un attimo stridere il tutto quando la revoca, e parlo della mangia plastica, perché il Consigliere Saccardin dice "Non ci si ferma su 9.000 euro a fronte di un milione e mezzo". Beh, gli altri sono tutti i soldi destinati per il bene della città, quindi vorrei vedere chi possa dire.... Potremmo dire "Vanno a Granzette quest'anno, in Cassina il prossimo anno", cioè basta che restino e siano fruibili per la cittadinanza. Quindi non penso ci siano tante cose da dire. Poi magari si può prevedere o pensare, o come si è detto "Prima abbiamo tolto da una parte e adesso li diamo dall'altra", ma restano sempre nel nostro territorio, perché provengono dalle casse del territorio e io non ci vedo nulla da dire. Ma leggere - e qua cito queste due righe - "Stanti le incombenze in carico all'ufficio per l'emergenza emergenza sanitaria dovuta alla presenza di casi umani positivi al West

Nile virus, verificatosi nei mesi di luglio ed agosto 2022 sul territorio di Rovigo -quindi agosto 2022 - e la ben nota - ben nota, e allora qua vogliamo capire - ben nota carenza di personale in capo alla sezione ambiente, persistente dal mese di luglio 2021". Ben nota carenza di personale, quindi era ben noto che era da un anno circa che non si avevano le risorse umane a disposizione. Allora dico anche: abbiamo anche un Assessore all'ambiente in questo caso che forse, visto che qua stavamo parlando di una materia legata al suo distretto, doveva intervenire in merito perché, come ha detto il Consigliere Azzalin, e non voglio citare tutto quello che ha detto, però dei Comuni che hanno pochissimi dipendenti, si sono accaparrati un qualcosa. E allora sta bene fare gli articoli sui giornali quando ci portiamo a casa dei finanziamenti macro, di macrostruttura, però magari su queste cose, che possono essere anche un'incentivazione per portare poi studenti, scuole, le nuove generazioni, forse anche qua io ci starei molto attento, perché non stiamo parlando di cifre minime, ma è del simbolo che ci sta dietro che veramente è un clamore che può destare alle nuove generazioni di sensibilizzazione ad alto livello.

Ecco perché ritengo sia utile e opportuno comprendere e capire, perché qua c'erano delle situazioni ben note, cioè non stiamo parlando di un mese, un mese e mezzo, due, ci è scappato un giorno. Cioè stiamoci attenti, perché poi alla fine veramente si rischia di buttare via un qualcosa che potrebbe essere veramente, ed è veramente importante per le generazioni future. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Sette. Aveva chiesto di intervenire la Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

..... ci troviamo a valutare e a discutere di questa proposta di delibera che è una variazione di bilancio; una variazione di bilancio che, come è stato detto, è coerente con i nostri impegni presi in campagna elettorale e anche successivamente nel corso di questa Amministrazione.

In precedenza a luglio avevamo spostato determinate cifre per portarle all'apertura di un nuovo capitolo di bilancio su quella famosa rotatoria di cui la città e il centro avevano bisogno, la rotatoria di Ponta, quindi la reintroduzione della spesa per 300.000 euro per i lavori di una nuova viabilità di Granzette è conseguente a quella scelta che noi abbiamo fatto quest'estate. Per il resto, se noi guardiamo le cifre, direi che c'è un equo temperamento tra le esigenze della città del centro storico e quella delle frazioni, perché qui di volta in volta veniamo accusati o di non avere sensibilità nei confronti delle frazioni, o comunque di non tenere in debita considerazione quelle che sono le esigenze della città. Mi sembra che questa delibera invece sia equilibrata, perché c'è un utilizzo coerente con le varie esigenze che sono state rappresentate.

Su questo tema della mangia plastica che dire? Mi sembra fuorviante rispetto all'argomento della delibera che noi adesso andiamo ad approvare, è un tema politico, è un tema amministrativo, va bene, ognuno farà le sue riflessioni, ma credo che è come dire distrae dal contenuto della delibera stessa perché ne costituisce se vogliamo un'occasione di discussione, un dettaglio su cui ognuno farà le sue considerazioni.

Quindi credo che spostare l'attenzione solo a quel particolare, a quella vicenda, sia in un qualche modo un tentativo di non scendere nell'esame del contenuto di questa delibera, che invece è una delibera puntuale, una delibera coerente e che rispetta, come abbiamo detto, gli impegni che ci siamo assunti. Quindi fin da adesso anticipo anche il parere favorevole e il voto positivo del nostro gruppo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire sulla delibera? Perché dopo, quando chiudiamo la discussione della delibera, andiamo a parlare dell'emendamento che poi presenterà il signor Sindaco. Sulla delibera ci sono ancora richieste di intervento? No. Quindi chiudiamo la discussione sulla delibera e chiedo allora al signor Sindaco di presentare l'emendamento.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Grazie. Con il permesso del signor Presidente e dei Consiglieri. rimango seduto, ho qualche difficoltà di natura motoria in questo momento.

L'emendamento riguarda una richiesta di variazioni di bilancio relative alla copertura di un capitolo di spesa con risorse prelevate da altri due capitoli di spesa. L'operazione vale complessivamente 22.500 euro, che sono destinati a un cofinanziamento per dei lavori di riqualificazione del cortile esterno del Monastero degli Olivetani; cofinanziamento perché anche in questo caso abbiamo partecipato a un bando GAL, l'abbiamo vinto, per 200.000 euro; questo bando non prevede il pagamento dell'IVA, e quindi noi mettiamo a disposizione 22.500 euro per riuscire a investire anche i 200.000 euro di un bando che abbiamo vinto.

Questi 22.500 euro vengono ricavati da un capitolo simile di 20.000 euro che era già stato predisposto sempre per manutenzione straordinaria parchi e viali, quindi la proposta che viene fatta è quella di prendere questi 20.000 euro da questo capitolo generico, portandoli sul capitolo specifico a copertura del cofinanziamento del bando GAL da 200.000 euro già acquisito, e a copertura integrale 2.500 euro di risparmi ormai già conseguiti, relativi ai lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile Gran Guardia.

Quindi questa è la proposta di emendamento. Grazie Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ariamo a questo punto il dibattito sull'emendamento. Qualcuno vuole intervenire? Nessuno vuole intervenire sull'emendamento. Quindi chiudiamo la discussione sull'emendamento. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto sull'emendamento? Quindi nessuno vuole fare dichiarazione di voto sull'emendamento? No. Quindi chiudiamo e passiamo al voto. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'emendamento viene approvato con 21 voti a favore e 6 astenuti.

Passiamo invece adesso alla votazione della delibera, così come emendata. L'Assessore Merlo voleva rispondere al dibattito, prego.

MERLO DINA – Assessore:

La relazione che è stata mandata, è stata prodotta dall'ufficio. perché evidentemente qui stiamo parlando di un problema che si è verificato nella fase amministrativa. Quindi l'Assessore non è intervenuto sulla relazione evidentemente. Nella relazione si specificano alcuni punti essenziali, che sono tutti certificabili.

La graduatoria è uscita a fine gennaio 2022 e a metà marzo io ho chiesto di istituire due capitoli, uno in entrata e uno in uscita per questi fondi che risultavano a graduatoria. Però nel bando, come sta scritto nella relazione, si precisava che sarebbe arrivata una comunicazione dal Ministero che avrebbe accertato i fondi e anche un acconto. Questa comunicazione l'ufficio ambiente la aspettava. Nel frattempo però ha istruito tutta la procedura per realizzare questo mangia plastica, cioè collocazione, rapporto con Ecoambiente che doveva svuotare il mangia plastica, tutta la parte burocratica.

Sono arrivati i soldi di acconto ma non sono stati accertati nel capitolo, quindi all'ufficio ambiente non è arrivata questa comunicazione. C'è stato un disguido, è evidente, prima cosa. E premetto che questi disguidi è opportuno che non avvengano, quindi si farà in modo di imparare da questi esempi per non ripeterli.

Però da un punto di vista politico la scelta di partecipare a questo bando sul mangia plastica è stata fatta perché a inizio 2022 si stava riorganizzando il sistema della raccolta differenziata, e questo mangia plastica poteva essere uno degli strumenti per sensibilizzare i cittadini, uno degli strumenti, tanto è vero che poi non noi siamo andati avanti comunque con la riorganizzazione della raccolta dei rifiuti che ha portato, guarda caso, a fine 2022 - dati certificati - dal 63% al 70% di raccolta differenziata. Nel 2023 noi arriveremo ad avere oltre il 76%, che è l'obiettivo fissato dalla Regione Veneto, e probabilmente arriveremo all'80%, che è l'obiettivo che la Regione Veneto ha fissato per il 2030.

Quindi questo mancato finanziamento in termini di obiettivi e di risultati non ha condizionato i risultati dell'Amministrazione in termini di riordino del sistema dei rifiuti.

I nostri uffici tutti hanno un grosso carico di lavoro. L'ufficio ambiente è rimasto un anno e mezzo sotto di due persone. Questo non significa che l'Assessore non lo abbia fatto continuamente presente alla Giunta, al Segretario, a chi di dovere: un pensionamento e una dimissione volontaria, questo è un dato di fatto, ma non giustifica nulla, cioè questo è un dato di fatto che probabilmente c'è anche in altri uffici. Siamo tutti sotto organico però, nonostante questo, questa Amministrazione e questa struttura ha fatto tutta una serie di richieste di bandi e di finanziamenti, e ne ha ottenuto un numero considerevole. Quando però si partecipa a un bando, ci possono essere due o tre casi: si vince il bando e si assumono i finanziamenti; può succedere quello che è successo in questo caso, che c'è un disguido, ma sono veramente irrilevanti; può succedere che non si vince il bando, e questo

significa, per esempio noi ne abbiamo avuto qualcuno, i giardini storici o l'ospedale psichiatrico, ma abbiamo avuto una marea di finanziamenti ottenuti da bando.

Però vorrei far osservare anche un'altra cosa a proposito dei risultati politici. Noi in questa Amministrazione abbiamo per la prima volta costituito un'Autorità urbana che aggrega diversi Comuni intorno al capoluogo nell'ambito della strategia dello sviluppo sostenibile della Regione Veneto. Questa Autorità urbana fino ad ora, fino a quando non siamo arrivati noi, a Rovigo non esisteva, mentre esisteva in tutte le altre città capoluogo.

Nella programmazione 2014-2020 della strategia urbana integrata dello sviluppo sostenibile Rovigo non c'era e non ha portato a casa milioni di euro. Questo è un grosso danno, a mio modo di vedere, per questa città. Mentre con l'Autorità urbana Auro noi porteremo a casa un finanziamento molto considerevole. Bisogna osservare gli obiettivi politici, quindi io rispondo a degli obiettivi politici: quelli sui rifiuti e, quando ci sono i bandi si partecipa. Noi abbiamo partecipato a tutti. Sino a questo momento non era propriamente così e quindi molti venivano un pochino dimenticati.

Ribadisco, la relazione è frutto degli uffici, è certificata, e comunque sono dell'idea che vanno migliorate le procedure, anche nell'ambito di un'attività di lavoro della struttura che è molto pressante. Non me la sento di buttare la croce nei confronti di nessuno, però politicamente rispondo a degli obiettivi che mi sono data e che ho realizzato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Io ho chiesto 40 volte chi intervenire sulla delibera. Lo dico con i Consiglieri, ma lo devo dire anche con la Giunta e con gli Assessori, cioè lei doveva comunque intervenire nel corso del dibattito della delibera. Io le ho dato la parola comunque, però è ovvio che quando siamo in fase di inizio di dichiarazione di voto, poi i Consiglieri non possono più rispondere. Quindi invito anche gli Assessori ad essere un pochino più attenti quando dico se si vuole intervenire, intervenite nel momento giusto, perché sennò dopo si aprono polemiche.

Quindi comunque era una domanda che veniva trasversalmente da tutti, abbiamo fatto un'eccezione. Però mi raccomando, come i Consiglieri devono seguire le regole, lo dico anche agli Assessori e alla Giunta, vale la stessa identica cosa nel dibattito.

Quindi chiudiamo il dibattito. Si apre per la dichiarazione di voto. Prego Consigliere Maniezzo e dopo c'è il Consigliere Aretusini.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Grazie Presidente, buonasera a tutti i colleghi. Io sono stato in religioso silenzio ad ascoltare il dibattito. Anzitutto faccio i complimenti al signor Sindaco che ha vinto, ha vinto, ha vinto, come ha sottolineato tre volte, il bando per gli Olivetani, tant'è vero che gliel'ho anche votato in maniera favorevole.

Rifiuto totalmente la logica del “tanto sono 9.000 euro su un milione e mezzo di euro”, non c'entra niente, sono sempre interessi dei cittadini fino all'ultimo centesimo.

E' vero, probabilmente abbiamo ingigantito il fatto di questa mangia plastica, però io credo che alla fine sarebbe molto più semplice fare anche un piccolo esercizio di autocritica perché nessuno è infallibile, signor Sindaco, nessuno è infallibile, Assessore, perché compito della minoranza è quello di cercare la possibilità di portare, di far vedere alla maggioranza se ha qualche defezione - in questo caso ha lavorato bene - sarebbe molto facile, so che è esercizio impossibile fare una piccola autocritica e dire “Effettivamente abbiamo sbagliato”, succede, non muore nessuno, invece che cercare appigli giustificativi che non possono avere giustificazione nei confronti dei cittadini perché i cittadini si aspettano sempre il 100% con le risorse che si hanno, è una situazione generalizzata.

Quindi magari il tutto poteva chiudersi senza questo teatrino, dicendo “Sì, effettivamente abbiamo sbagliato, ci siamo capiti male, gli uffici hanno dialogato bene e abbiamo perso questo piccolissimo finanziamento”. Sarebbe stata una migliore figura secondo me per l'Amministrazione.

Comunque con questo io confermo il mio voto di astensione a questa manovra.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Fa specie sentire l'Assessore dire "Io ripeto in Giunta, lo dico anche al Segretario, che abbiamo necessità di personale, siamo in defezione di personale", però è dal 2021 che l'ufficio ambiente scarseggia di personale. Quindi Assessore, se non lo ascoltano, che cosa sta a fare lì? Se non sta a fare nulla, faccia le sue riflessioni, perché se non la ascoltano, probabilmente deve fare dell'altro, si deve dimettere, deve fare dell'altro, perché la politica ha un ruolo importante, che è quello di dare gli strumenti agli uffici per lavorare. Non ha il ruolo di scaricare le responsabilità sugli uffici quando le cose non vanno bene. Quindi la invito a una riflessione.

Mi sarei aspettato da parte sua delle scuse, mi sarei aspettato comunque una riflessione di altro tipo. Ma al di là di questi che, ripeto, non sono tanto questi 30.000 euro, perché l'ammontare del finanziamento era di 30.000 euro, ma è sintomatico di un'Amministrazione che a parole si dichiara ambientalista e invece sui fatti vediamo che non è così.

Il voto del gruppo della Lega sulla delibera sarà di astensione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Aretusini. Qualcun altro? Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie. Io in Commissione ho dato un voto l'estensione, ma dopo gli interventi che ho sentito di qualcuno della maggioranza, ho cambiato veramente idea. Il mio è un voto veramente politico, non a tutta la delibera, che ovviamente ha dei punti senz'altro degni di attenzione, ma proprio perché mi viene detto "Abbiamo avuto attenzione alle frazioni". No, abbiamo avuto attenzione ad una frazione. E' come se abbiamo 11 fratelli, uno legittimo e gli altri illegittimi. Una volta si diceva anche propriamente bastardi.

Quindi io non posso concepire 600.000 euro a una frazione sola in questo momento, dove ci sono gli altri fratelli non riconosciuti che non gli arriva niente, quando c'è un elenco di interventi che da anni gravitano all'interno di questa Amministrazione e che non sono stati accolti, da Mardimago, a Borsea, a Buso, sulla viabilità, sulla sicurezza. Insomma sono cose risapute che, se volete, facciamo l'elenco, da Via Giotto.... un insieme di queste situazioni.

Quindi concentrare in questo momento storico un avanzo di 600.000 che rappresenta gran parte di questa variazione su una strada che sarà anche utile, non voglio discutere, ma appunto darla solo per questa specifica opera, quando ci sono altri 10 fratelli illegittimi, abbandonati, trascurati e lasciati in culla senza alcun alimento, non mi sembra una cosa corretta.

Quindi il mio voto è proprio politico per questa scelta che trovo veramente ottusa e miope nei confronti proprio delle frazioni, a meno che non vogliamo pensare che Granzette sia la frazione di tutte le frazioni, visto che c'è scritto ed è stato detto che è stata data attenzione alle frazioni, e "alle frazioni" è plurale.

Poi in passato sono state fatte altre cose, ma questo è il momento di distribuirli in una maniera congrua. E' proprio un obiettivo politico, non è un discorso, come ho detto prima, ideologico; un obiettivo politico che questa Amministrazione ha fallito e che io quindi condanno con un voto contrario per queste specificità. Lasciamo stare il mangia plastica, che lì c'è una commistione, un discorso anche di gestione degli uffici, quindi di politico ci vedo anche meno in un certo senso sinceramente e onestamente, però è stato un peccato che su un argomento che è sempre stato all'attenzione sia sfuggita e non ci sia stata una supervisione dell'iter fino alla fine, e c'è stato questo fraintendimento dagli uffici, lo voglio definire così perché non ho elementi per definirlo in altra maniera, che ha portato alla perdita del contributo.

Quindi per questo motivo specifico, come condanna di una scelta politica secondo me non corretta. Il mio voto invece sarà contrario.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di fare dichiarazione di voto? Prego Consigliere Chendi.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Il dibattito ha indicato alcune strade, alcune cose, che credo siano da memorizzare, perché strada facendo si vedrà, diceva la canzone. Quindi strada facendo, di strada ne abbiamo fatta, ne stiamo facendo. Questa variazione è importante, è importante che ci siano state le minori entrate per oltre 400.000 euro e anche le minori spese. Quindi permettevano, insieme alla cifra, quindi avere avuto 500.000 euro in più, e oltretutto l'ultima parte dell'avanzo libero per 1.200.000 euro, quindi la disponibilità era ampia, quindi avere 1.700.000 euro a disposizione permetteva e permette, quindi evidentemente la Giunta ha fatto, ha fatto bene, però c'è stato qualcosa che è meno gradito rispetto a quello che viene, quindi viene proposto all'interno della manovra che al 90% va bene ma c'è un 10% che non va bene.

Noi non è che possiamo fare la votazione per lotti, la votazione ovviamente è unica, però giustamente quello che è stato segnalato dal Consigliere Azzalin, è un percorso che si poteva fare diversamente, probabilmente credo che su tutte la questione, come quella della viabilità, si osserva che vabbè, viva Granzette, io sono d'accordo che Granzette debba avere la giusta attenzione, ci sono anche altre frazioni e una, Sindaco, è anche la sua, perché Sarzano è una delle frazioni per quanto riguarda anche la viabilità: le strisce per terra non si vedono davanti alle scuole, ogni volta che uno va in farmacia a Sarzano, io ho segnalazioni di un pericolo costante. Quindi ci sono delle questioni che vanno attenzionate.

Abbiamo il bilancio tra poco. Quindi visto che questa qua è una manovra che riguarda una parte importante, riserviamoci rispetto al bilancio di avere una maggiore partecipazione, io parlo almeno della maggioranza, giustamente la minoranza fa la sua parte, ma almeno la maggioranza. Quindi la Giunta vede il 90%, magari gli scappa il 10%. Ecco quel 10%, coinvolgete di più, perché credo che sia necessario non avere poi dubbi al momento delle decisioni finali.

Quindi il nostro voto c'è però, ripeto, le osservazioni che sono state rilevate e che vengono fuori, credo che non sia una vergogna doverle nascondere. Vanno dette, vanno dichiarate, ci sono e, come tale, vanno commisurate rispetto a scadenze successive o a un metodo di lavoro che deve essere ovviamente corretto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Chendi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Solitamente la maggioranza sostiene l'esecutivo e l'opposizione si oppone a prescindere. Io ritengo che sia singolare che per una volta, no per una volta, che quando succede che chi esercita il nostro ruolo è conseguente agli impegni presi, prima si prende delle critiche perché non è conseguente, e poi se le riprende perché, sì, è stato conseguente però... Io dico che l'impegno che era stato preso a luglio prevedeva di dare una risposta a delle richieste che erano datate, perché ricordo che il cimitero di Concadirame, la richiesta della comunità di Concadirame risale al 1985. La prima volta che sono state trovate le risorse per l'ampliamento del cimitero risale al 2013, per cui sono passati dieci anni.

Per quanto riguarda la strada, come la chiama il collega Rossini, è una via che poi non è una via, sono due vie che hanno una necessità che riguarda l'incolumità di chi ci abita. Perché? Perché chi ci abita, se vuole uscire da quella strada, lo fa a suo rischio e pericolo perché solitamente lo fa contromano. Allora è una risposta a un qualcosa di ineludibile, prima o dopo succederà qualcosa, e ricordo che le risorse sono tali perché ci sono stati anche degli aumenti.

Detto questo, non è detto che Granzette sia in primis la prima inter pares. E' una frazione. Come si c'è stata attenzione per altre frazioni, c'è attenzione in questo caso da due anni, perché era nel bilancio di due anni fa, per quella frazione.

Per quanto ci riguarda, siamo stati conseguenti agli impegni presi, per cui il voto del Forum è assolutamente favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. C'è qualcun altro che chiede di fare dichiarazione di voto? No. Quindi chiudiamo anche con le dichiarazioni di voto sulla delibera. Adesso mettiamo in votazione il punto n. 2 all'ordine del giorno, così come emendato. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Contrario.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 20 voti a favore, 1 contrario, 6 astenuti.

Passiamo adesso a votare l'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'immediata eseguibilità della delibera viene approvata con 26 voti a favore e un astenuto.

PUNTO N. 3 - “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 267/2000, per liquidazione spese interessi su tardivo pagamento fatture “Causa civile di 1° grado iscritta al n. R.G. 1735/2020 - Risultato sentenza n. 377/2023”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 3 all'ordine del giorno “Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 267/2000, per liquidazione spese interessi su tardivo pagamento fatture “Causa civile di 1° grado iscritta al n. R.G. 1735/2020 - Risultato sentenza n. 377/2023”. Prego Assessore.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Nell'oggetto c'è già la richiesta fatta al Consiglio di riconoscere la genuinità di debito fuori bilancio a seguito di una sentenza. I fatti risalgono al 2015, per una questione di una cessione del credito fatta da Edison Energia, che allora nel 2015 era il fornitore di energia elettrica per conto del Comune a seguito del contratto CONSIP.

Edison Energia ha ceduto un credito alla banca Farmafactoring e la comunicazione di avvenuta cessione del credito è arrivata nel frattempo che l'Amministrazione Comunale provvedeva a pagare la fattura di cui in questione direttamente a Edison. Edison si è accorta dopo e ha rimborsato la somma. Nel frattempo si è innescato un meccanismo di corrispondenza tra Comune di Rovigo, il cessionario che è la Banca Farmafactoring Edison, e si è arrivati al contenzioso; contenzioso che si è chiuso con la sentenza di maggio di quest'anno, che condanna il Comune a pagare la quota capitale di 4.521,05 euro e anche gli interessi, moratori e anatocistici, per un totale di 3.946,63 euro. La proposta che viene fatta al Consiglio è quella di riconoscere la genuinità di questo debito e provvedere a pagare gli interessi, come così indicati o meglio ordinati dal Giudice, per l'ammontare che è appunto di 3.946,63 euro.

Devo dire che in Commissione Consiliare c'è stata ampia discussione sul tema. La 1^a Commissione Consiliare non si è espressa per mancanza del numero legale, e quindi praticamente è demandata la discussione al Consiglio sull'argomento. Quello che appunto vi si propone è di riconoscere la legittimità di questo debito fuori bilancio.

Nel frattempo è stato chiesto anche da parte di un Commissario della 1^a Commissione ieri una relazione, che credo che sia stata fornita da parte del Segretario e da parte del Dirigente, che sono qua disponibili in caso ci fosse bisogno di chiarimenti e delucidazioni particolari su quello che è avvenuto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Quindi adesso apriamo la discussione sul punto n. 3 all'ordine del giorno. Chi vuole intervenire? Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Come ha detto l'Assessore, in Commissione è caduto il numero legale, non si è proceduti al voto. Come fanno i Consiglieri, la Commissione è stata convocata venerdì, se non ricordo male, per ieri, quindi i documenti sono arrivati, mancava anche della documentazione che è stata integrata oggi, penso sia arrivata verso l'una, quindi io direi che si potrebbe anche, chiedo infatti al Consiglio di esprimersi sul rinvio del punto all'ordine del giorno. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Aretusini, lei propone quindi una mozione d'ordine dove chiede il rinvio?

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Sì, chiedo il rinvio del punto all'ordine del giorno in quanto documenti pervenuti all'ultimo minuto, Commissione convocata anche qui venerdì per lunedì, caduta del numero legale in Commissione, alcuni Consiglieri erano assenti, altri sono usciti dall'aula al momento del voto, anche in maggioranza. Quindi chiedo per maggiori approfondimenti sulla parte tecnica del debito fuori bilancio, chiedo che venga rinviato il punto all'ordine del giorno.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Come sapete, quando c'è una.....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì sì, spiego però. Ho visto che ha chiesto la parola la Consiglieria Biasin. Sto solo spiegando che quando c'è una mozione d'ordine, uno è a favore e uno è contrario. Quindi prego Consiglieria Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Ho visto questa relazione degli uffici e anche quella del Segretario. Ho anche esaminato quello che è stato l'esito della discussione in Commissione. Premetto una cosa: io sono contraria, oggi dobbiamo deliberare su questa cosa. La relazione del Segretario è molto chiara: se aspettiamo, dobbiamo pagare ancora.

Quella che è stata la gestione di questa pratica, ogni Consigliere la può capire leggendo questa relazione. Ci sono delle cose su questa relazione che è stata fatta che mi lasciano un po' perplessa e che un po' fanno l'eco alle altre relazioni che abbiamo visto con il discorso della mangia plastica, cioè un po' di rimpallo tra gli uffici, ma in realtà come Consigliere ho ben chiaro il fatto che debbo assolutamente pagare delle somme che derivano da una sentenza, per evitare che queste maturino ulteriori interessi. Mi resta il dubbio, che non è stato chiarito, se qualcuno li abbia controllati, e su questa cosa c'è un rimpallo fra gli uffici che come Consigliere sarebbe meglio evitare di leggere relazioni di questo tipo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere, adesso non siamo nel dibattito. E' a favore o contro.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Sto dicendo perché sono contraria, cioè sono contraria perché, in base alla relazione del Segretario Generale, se non decidiamo oggi, dobbiamo pagare ancora di più. Mi sembra inutile.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Quindi una è contro.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No, adesso stiamo parlando della mozione...

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Allora faccia la sua domanda tecnica.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

La mia è una domanda tecnica. Siccome non ho visto una contrarietà pregiudiziale rispetto ad affrontare, io fra l'altro l'ho votato in Commissione questo debito fuori bilancio, però chiedo, la domanda al Segretario è questa: se noi lo portiamo al prossimo Consiglio, scatta da domani una penale o un qualcosa? Oppure, visto che abbiamo perso diversi mesi, perché anche da parte di chi ha chiesto legittimamente di poter approfondire, non mi pare che sia nato da un presupposto di non affrontare il tema.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Abbiamo capito la domanda.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Perché sappiamo bene che la natura di debiti di bilancio che viene nei Consigli è una prassi, mi sento di dire impropria, rispetto alla procedura amministrativa, perché è in capo ai Consiglieri.....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Sì Segretario, glielo spiego cosa vuol dire, se vuole, perché è in capo ai Consiglieri una responsabilità di un iter che non seguono, per cui è legittimo che si chieda del tempo. Vorrei sapere questo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Siccome era uno contro e uno a favore, adesso questa è una domanda ovviamente tecnica, però su questa domanda tecnica mi aggiungo anch'io al Segretario perché abbiamo avuto una discussione, così come ha detto la Consiglieria Biasin, che è poi una questione che riguarda anche il mangia plastica, eccetera, cioè molte volte la documentazione arriva molto a ridosso del Consiglio Comunale e quindi i Consiglieri non hanno tutto il tempo per poter vedere la documentazione, soprattutto se è una documentazione dove bisogna avere anche delle competenze specifiche per poterci ragionare sopra.

Su questa questione ne avevamo parlato perché anch'io avevo qualche riluttanza a mettere all'ordine del giorno. Però le chiedo cortesemente di cambiare un pochino il passo sul fatto che ci arrivino sempre un pochino all'ultimo momento e dobbiamo rincorrere con le delibere e con le convocazioni, perché questo sta diventando un po' un problema. Comunque le do la parola.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Io mi scuso se la cosa arriva adesso, ma io sono stato attenzionato di questa cosa dieci giorni orsono. Quello che voglio che sia chiaro è questo: la sentenza, che è di maggio, non è stata notificata - l'ho già detto in Commissione - e ho detto che entro sei mesi dopo passa in giudicato. I sei mesi arrivano all'inizio di dicembre, i primi giorni di dicembre. Quando dieci giorni fa ho visto questa situazione, sono partito per arrivare a chiudere questa operazione.

Il rischio, l'ho anche scritto nero su bianco, il rischio che c'è è quello che ci sia una un'altra causa per l'ottemperanza per l'esecuzione, o che ci sia un ricorso in appello, visto che la situazione che, vabbè, non voglio entrare nel merito, però direi che la situazione - l'ho messa nero su bianco - è molto pericolosa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Maniezzo, non si può intervenire sulla mozione d'ordine.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

Le spiego. Prego Segretario.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Mi dispiace per il tempo, me ne scuso tanto, ma non so che dire e non credo di dover cambiare io il passo su questa cosa. Quello che dico è: sappiate che è un atto dovuto il riconoscimento di debito fuori bilancio, cioè l'ho scritto alla fine della relazione. Ci sono i pareri degli uffici, c'è un calcolo degli interessi che è stato dato dalla controparte, e visionato dall'Avvocato del Comune, un Avvocato esterno; è stata rifatta la verifica e può confermarlo anche il settore lavori pubblici.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Io so che deve cambiare passo, però lo stato dell'arte è questo. Lo diciamo in generale, poi chi deve farlo, lo farà. Il Consigliere Aretusini ha fatto la sua proposta, la Consigliera Biasin ha detto che è contraria alla proposta del consigliere Aretusini. Può intervenire se c'è qualcuno che invece è a favore della richiesta del Consigliere Aretusini. Altrimenti, se non c'è nessuno che vuole intervenire, io metto al voto, se ovviamente il Consigliere Aretusini mantiene la sua richiesta. Lei mantiene la sua richiesta. C'è qualcuno che vuole esprimersi a favore? No. Quindi a questo punto mettiamo in votazione la richiesta del Consigliere Aretusini. Prego, Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Contrario.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contraria.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contrario.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Contraria.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Contrario.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Mi astengo.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contrario.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Contrario.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Contrario.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Contrario.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Contrario.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Contrario.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Contrario.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Contrario.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Astenuta.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Contrario.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Contrario.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Contraria.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La mozione d'ordine non viene accettata perché ci sono 16 voti contrari, 8 favorevoli e 2 astensioni. Quindi passiamo adesso alla discussione del punto n. 3 all'ordine del giorno. Prego, chi vuole intervenire. Prego Consigliere Andretto.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Il mio voto contrario è perché, leggendo, è chiaro che c'è stato un problema degli uffici, un problema anche di gestione, perché non si può aver pagato una fattura, sbagliato il destinatario, perché di fatto è stato quello che è avvenuto; il fornitore restituisce i soldi, non ce ne accorgiamo, inizia tutta la pratica, quindi un problema c'è stato, quindi dobbiamo essere consapevoli di questo.

E' chiaro che il voto è favorevole perché bisogna pagarlo, perché ogni giorno che passa il debito comunque aumenta, non c'è maniera di diminuirlo se lo rivediamo tra 20 giorni. E' chiaro che il tempo per leggerle, ognuno di noi conosce, chi è più avvezzo a un certo linguaggio giuridico o meno, e quindi è capibile, quindi questa cosa qua chiedo sempre che venga data la documentazione e le spiegazioni più chiare possibili, perché tutti possono leggerlo, però il voto contrario è dovuto solo che l'atto che andiamo a votare bisogna votarlo, sennò va ogni giorno, che sia 1 euro, che siano 100 euro o 1.000 euro, sono dei soldi in più che dobbiamo prendere ai cittadini di Rovigo. Quindi volevo solo specificare questo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Andretto. Prego Consigliere Maniezzo.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Io volevo fare una domanda al Segretario perché, nella non risposta al collega Azzalin, ha detto che ne è venuto a conoscenza dieci giorni fa della questione. E io volevo chiedere: perché?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Segretario.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Non è che io seguo a 360 gradi tutto quello che succede nel Comune. Se la cosa mi è stata posta dieci giorni fa dicendomi “Questa situazione dobbiamo trattarla come debito fuori bilancio o no?”, ma non è che io ho un monitoraggio su tutto quello che succede. C'è un Dirigente preposto e quella cosa lì va seguita, cioè non è che tutto quello che succede.... Dieci giorni fa, quando la situazione mi è stata attenzionata, ho detto che bisognava andare... ho visto le carte e ho detto che bisognava chiuderla.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire sulla delibera? Prego.

(Consigliere non identificato)

Perché favorevole prima a rimandarla? Io sono sempre favorevole agli approfondimenti e al dibattito, nel senso che se la sentenza diventa esecutiva, e quindi può essere fatta poi un'azione giudiziaria ai primi di dicembre, è chiaro che c'era tutto il tempo per interloquire anche con la controparte ed è questione di giorni: c'era un altro Consiglio Comunale e quindi si poteva discutere

lì dentro. Io sono sempre propenso, quando ci sono dei Consiglieri, dei colleghi che hanno dei dubbi e vogliono approfondire la materia, credo che sia sempre una cosa che va garantita.

Dopodiché la mia visione è duplice. Quindi favorevole era proprio un obiettivo politico di consentire, a chi aveva dei dubbi, un maggiore approfondimento su una materia, perché non vedo questa tassatività immediata di incorrere poi a un'ulteriore azione, visto che bastava dire “Guardi che - a chi è la nostra controparte - che il Consiglio viene fatto dopo 20 giorni che scadono i sei mesi”, e quindi penso che si poteva anche concordare una successiva data.

Dopodiché, per quanto riguarda il riconoscimento, secondo me questo, per quello che ho capito io, è un atto dovuto. Cioè sono due le cose: è dovuto riconoscerlo, perché sennò c'è un aggravio di interessi, e questa è una cosa che senz'altro va fatta; dopodiché bisogna capire il perché si è arrivati a questo, ma questa è una seconda puntata.

Noi in questo momento dobbiamo, su una sentenza che può diventare esecutiva e poi avere delle conseguenze peggiori di amministrazione, dobbiamo decidere su una sentenza se pagarla o non pagarla. Quello che ha prodotto in maniera congrua o non congrua la sentenza, l'aggravio di spese, il perché si è arrivati a quello, secondo me questa diventa una mia richiesta politica di controllo di gestione, controllo politico amministrativo e dire “Caro signor Segretario, approfondiamo questa cosa qua. Capiamo perché, quando c'è la cessione del credito, a parte la notifica, c'è stata anche un'accettazione da parte dell'Amministrazione”.

Quindi se c'è stata, come mi sembra che sia stata, un'accettazione, come ha fatto a sfuggire il fatto della notifica, quando c'è stato un ulteriore provvedimento che ha accettato la cessione? Mi sembra poi il vulnus della questione questa qua. Quindi non solo è scappata la notifica, ma è scappato il fatto che è stata accettata poi la cessione. Quindi sono due cose, la cui non visione ha portato poi alle conseguenze che abbiamo avuto anche in sentenza.

Quindi il mio voto per il pagamento è favorevole, però a suo tempo chiedo al Segretario, che mi sembra che la ricostruzione forse va più approfondita, che non si può dire è scappata la notifica se, ripeto, come a me risulta, risulterebbe, c'è stata un'accettazione della cessione. Adesso non so se è stata fatta prosoluto, prosolvendo, in quali termini, comunque c'è stato un ulteriore atto, e quindi a questo punto la cosa si fa un po' più complicata a livello amministrativo. A livello politico è chiaro che a mio avviso il mio voto sarà favorevole.

Mi dispiace che non sia rimandata perché giustamente c'era chi voleva approfondire, e secondo me il Segretario ci poteva porre anche una maniera di mediazione e cercare di dire “Va bene, trovò il modo per tenere la situazione sotto controllo fino al prossimo Consiglio”, che parliamo tra 20 giorni, 30 giorni, perché se diventa esecutiva ai primi di dicembre, non credo che l'altra controparte ci salti addosso se c'è un'interlocuzione da parte dell'Amministrazione che va un po' a spiegare le nostre tempistiche e perché arriviamo qualche giorno dopo a ratificarla. Ho finito, grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

C'è qualcun altro che vuole intervenire sulla delibera ovviamente? No. Quindi nessuno chiede di intervenire sulla delibera n. 3 all'ordine del giorno. Qualcuno chiede di fare dichiarazione di voto? Prego Consigliere Salvaggio.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Apprezzo lo sforzo fatto nelle ultime 12 ore. Rinvio a quanto detto ieri in Commissione, quindi senza dilungarmi, perché sono due minuti a dichiarazione di voto: i debiti fuori bilancio vanno approvati, però con la documentazione che, per mia scienza e coscienza ed esperienza, oggi non è ancora sufficiente, e quindi oggi non lo posso riconoscere questo debito fuori bilancio, e quindi non voterò e uscirò dall'aula, come ho fatto ieri in Commissione. Grazie Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Salvaggio. Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Avete scelto di proseguire. Accumuliamo interessi dal 2015, quindi qualche settimana per affrontare la documentazione con consapevolezza, non so se tutti i Consiglieri siano consapevoli o abbiano letto attentamente i documenti, spero di sì, però l'impressione è che si utilizzi questo Consiglio Comunale solamente in un modo che non approvo, che è irrispettoso verso i Consiglieri, le tempistiche e quindi anche il gruppo Lega non parteciperà al voto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di fare dichiarazione di voto? Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Posso convenire, in base a una serie di osservazioni che ho fatto prima, ripeto, su questa relazione che mi lascia un po' perplessa su queste dinamiche tra gli uffici, che come Consigliere non vorrei vedere messo nero su bianco, però sono una persona pragmatica: il debito fuori bilancio c'è; c'è una relazione chiarissima del Segretario, con una parte finale sottolineata "Guardate che paghiamo di più"; un parere dei Revisori che dice che va pagato; un minimo di conoscenza che mi consente di affermare che con una sentenza la devo pagare; e un'altra cosa ancora: se avete letto un pochino lo sviluppo processuale, mi sembra che qui tutto il tempo che abbiamo perso, l'abbiamo pagato salato. Per cui quando mi viene a dire il Consigliere Rossini "Potevamo interloquire, avevamo un Avvocato esterno", mi pare l'Avvocato Tosini, io come Amministrazione non mi sento di dipendere dalla buona volontà della mia controparte.

Per cui con queste osservazioni che mi sono sentita di fare, il voto del nostro gruppo è comunque favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire per dichiarazione di voto. Consigliere Aretusini.

(Consigliere non identificato)

Riconfermo che potevamo interloquire, anche perché l'Avvocato Tosini è una persona con cui si può parlare con tranquillità e non riguardava un rimando di mesi ma di qualche giorno da quando diventa esecutiva, quindi qualsiasi Avvocato che io sappia che viene interpellato nelle giuste maniere, non si sarebbe accanito contro l'Amministrazione per qualche giorno del Consiglio fatto dopo, spiegando anche magari diplomaticamente quello che è successo in Consiglio Comunale. Quindi mi dispiace che questa cosa non sia stata condivisa da tutti quanti.

Poi ripeto, la sentenza secondo me è la sentenza, quindi al di là di come si è arrivati, va senz'altro a questo punto approvata. E poi c'è la parte, il perché si è arrivati a quello, che rimando ancora al Segretario, spero che mi arrivi una relazione che faccia quegli approfondimenti che ho detto prima anche dalla parte dell'accettazione, perché secondo me ci sono stati due errori gravi, non solo, e c'è stato un danno all'Amministrazione.

Quindi io approvo la sentenza, ma non mi prendo la parte del danno. La sentenza sono obbligato a votarla, per non creare ulteriori danni all'Amministrazione, però la parte che ha fatto il danno, l'Amministrazione ha il dovere di capire i motivi, se c'è colpa, colpa grave, il perché è successo, perché c'è anche una parte da potersi anche rivalere poi se ci sono state delle mancanze colpose tali da non essere poi giustificate.

Quindi su questo è il suo lavoro, Segretario, delle indicazioni gliele ho date. Sta a lei ad accertarle. Quindi il voto è favorevole per i motivi che ho detto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire prima il Consigliere Saccardin, prego.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Noi oggi stiamo sanando un fatto avvenuto nel 2015. E' questo il dato da cui dobbiamo partire. Questo Consiglio non ha responsabilità rispetto l'origine di quanto avvenuto e di cui stiamo discutendo. Io penso che le preoccupazioni che sono state espresse ieri in Commissione, a cui ho partecipato, siano più che altro alla ricerca di verificare se vi sono le condizioni per individuare le responsabilità oggettive.

Io penso che al momento noi non abbiamo gli elementi per fare un'indagine di questo genere e dopo potere liquidare il dovuto ai ricorrenti. Io penso che noi dobbiamo chiudere questa vicenda, sanando il debito fuori bilancio che, ripeto, non è una nostra responsabilità quando è nato, e credo che sia competenza degli organi che per norma di legge hanno il dovere di fare le verifiche, mi riferisco alla Corte dei Conti a cui il provvedimento sul debito fuori bilancio deve essere per norma di legge inviato, avrà la possibilità di fare tutti gli accertamenti anche sulle cause e sulle responsabilità individuali, che io non mi sento di fare questa sera. Pertanto voteremo a favore.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consigliere Azzalin.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Io ho votato a favore del rinvio, non è passato, però ho votato questo debito fuori bilancio in Commissione e adesso esprimo voto favorevole da parte anche del gruppo. Ne approfitto, mi ha dato la parola per questo, perché preciso il ragionamento: le perplessità e alcune titubanze, dipendono da un fatto molto semplice, perché non è un problema di indagine, collega, che noi riteniamo di dover fare. Non spetta a noi. A noi però spetta dover conoscere le procedure. E siccome quando definivo improprio questo dettato legislativo che mette in capo ai Consigli di dover approvare dei debiti fuori bilancio quando questi sono non coinvolti minimamente nelle procedure che stanno nella Pubblica Amministrazione, però debbono eventualmente sanare o meno queste situazioni.

E allora ecco perché la domanda era questa e, stante un ragionamento dal 2015, noi però siamo venuti investiti in maniera urgente di questa cosa. E allora qualcuno si è permesso di dire "Ma se abbiamo qualche magari settimane più per approfondire, la cosa provoca un ulteriore danno?". Benissimo. Se è sì allora, dico io, potevamo farlo prima a mettere al corrente il Consiglio di questa situazione, mi viene logico dire. Quindi tutto qua. Questo non significa che non si voti, però io ribadisco questo ragionamento perché da qui al termine della Consigliatura, dovessimo avere un alto debito fuori bilancio, facciamo in maniera che ci sia il tempo perché il Consiglio approfondisca tutte le fasi procedurali e poi voti consapevole. Tutto qua, tutto qua.

Non è che è stato chiesto, o è stato obiettato, oppure si è voluto avocare dei compiti o dei ruoli, collega Saccardin, di indagine. Tutt'altro. Non mi risulta che le perplessità emerse siano state queste. E' una definizione non corretta di quello che è successo ieri in Commissione. Non è corretto. E' stato semplicemente detto "Stante tutto questo tempo, noi arriviamo oggi di fretta e furia, mancano delle cose che probabilmente risolverebbero e risponderebbero ad alcuni quesiti", tutto qua, tutto qua.

E semplicemente stando noi quelli che devono approvare e chiudere la vicenda sul debito fuori bilancio, allora è legittimo che questi chiedano tutte le condizioni per poter esprimere consapevolmente quel voto. Questo è il ragionamento.

Per cui al di là della questione, sia a futura memoria, nel senso dei prossimi mesi, che se ci sono delle questioni ancora da approfondire da questo punto di vista, siano fatte secondo tempi ragionevoli. Tutto qua. Io la leggo così la vicenda. Il nostro voto è comunque favorevole. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di fare dichiarazione di voto? No. Quindi chiudiamo anche con la dichiarazione di voto e passiamo al voto. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Astenuta.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Astenuta.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 18 voti a favore e 2 astensioni.

Passiamo invece adesso all'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'immediata eseguibilità viene approvata con 20 voti a favore, ovvero l'unanimità dei presenti.

PUNTO N. 4 - “Mozione: promuovere l'importanza strategica del settore universitario per la formazione, la cultura e l'economia cittadine, incentivando gli incontri tra cittadinanza e Associazioni di categoria per incrementare e meglio definire gli accordi territoriali sugli alloggi in locazione agli studenti, e azzerandone l'aliquota IMU”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 4 all'ordine del giorno, che è la “Mozione presentata dal Consigliere Rizzato: Promuovere l'importanza strategica del settore universitario per la formazione, la cultura e l'economia cittadine, incentivando gli incontri tra cittadinanza e Associazioni di categoria per incrementare e meglio definire gli accordi territoriali sugli alloggi in locazione agli studenti, e azzerandone l'aliquota IMU”. Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Do lettura della mozione.

Premesso che Rovigo aspira a diventare città universitaria da quando è stato istituito il CUR, ovvero il Consorzio Università di Rovigo, che raggruppa l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Ferrara; il Consorzio è cresciuto a tal punto da offrire un'ampia offerta didattica costituita dai seguenti corsi di laurea: Giurisprudenza, Diritto dell'economia, Scienze dell'educazione tecnica e della riabilitazione psichiatrica, Educatore professionale, Infermieristica, Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia, Management dei servizi educativi e formazione continua, Ingegneria idraulica in lingua inglese, Dottorato in Diritto dell'Unione Europea e Ordinamenti nazionali.

Il numero degli iscritti al Consorzio è in costante aumento e gli iscritti dei diversi corsi superano le 2.000 unità; data la vicinanza geografica del capoluogo polesano rispetto ai maggiori poli universitari del nord est, Bologna, Padova e Venezia, potrebbe svilupparsi sempre più l'accoglienza abitativa di studenti non iscritti ai corsi rodigini.

L'attrattività di Rovigo in questo ambito è dovuta alla maggiore tranquillità ed agli affitti con valori più contenuti rispetto alle città sopracitate.

Lo sviluppo di questo tipo di accoglienza abitativa non solo stimolerebbe il tessuto economico cittadino, ma renderebbe più vivace e dinamiche la città.

Negli ultimi anni si registra una sempre maggiore attenzione di Enti pubblici e realtà private verso questo settore; basti pensare alla recente apertura di nuovi alloggi da parte di ESU Padova e gli annunci sui media locali della realizzazione di un nuovo studentato, a dimostrazione di come la domanda in città sia alta.

Nel settembre 2021 è stato inaugurato lo studentato in zona Censer, per un totale di 100 posti letto disponibili. In pochi mesi lo stesso ha esaurito le disponibilità.

L'avvio del polo logistico di Amazon tra San Bellino e Castलगuglielmo nel 2020 ha richiamato in Polesine un gran numero di lavoratori e i nuovi arrivi hanno determinato un aumento del valore nel mercato immobiliare degli appartamenti in affitto.

Preso atto del contenuto del comma 738 della Legge n. 160/2019 e dell'articolo 5, comma 2, della Legge n. 431/1998.

Considerato che l'ANVUR, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, nel rapporto 2023 sul sistema della formazione superiore della ricerca, ha calcolato che gli studenti fuori sede in Italia siano ben 446.603 e solo il 10,5% trovi alloggio negli studentati; in questi anni sia la Regione del Veneto, sia la Fondazione Cariparo, pur non essendo Soci del CUR, hanno fortemente creduto e sostenuto anche economicamente il settore universitario rodigino; nelle linee programmatiche di Governo 2019-2024 il Sindaco Gaffeo al punto 5, creazioni e formazioni, era stato inserito “Favoriremo il consolidamento e la valorizzazione della presenza universitaria a Rovigo”; in vista dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio di previsione 2024-2026 e dei suoi allegati, tra cui vi sarà la delibera di adozione delle aliquote IMU.

Preso atto di quanto sopra riportato, il Consiglio Comunale di Rovigo impegna e il Sindaco e la Giunta Comunale a: 1) ribadire l'importanza strategica del settore universitario per il futuro della nostra città, non solo dal punto di vista formativo e culturale, ma anche soprattutto economico, dato l'enorme potenziale indotto che oltre 2.000 studenti possono creare a favore delle attività economiche e commerciali di Rovigo; 2) incentivare e promuovere gli accordi territoriali tra la cittadinanza, con l'obiettivo di aumentare il più possibile il numero di alloggi a chi aderisce su detti accordi; 3) partecipare e promuovere incontri tra Associazioni di categoria, prima della definizione degli accordi territoriali annuali, con il fine di addivenire al miglior risultato possibile per tutti i soggetti coinvolti e per la città; 4) azzerare l'aliquota IMU applicata dall'attuale 0,9% allo 0% nelle casistiche stabilite, cioè ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della Legge 431/1998, dagli accordi territoriali, e di tenere conto dell'impatto di queste richieste nel redigendo bilancio di previsione.

Questo è il testo della mozione. Molto brevemente penso che l'obiettivo sia chiaro, quello di incentivare il più possibile la presenza universitaria in città, che già oggi è una realtà di primo piano sicuramente importante, che deve essere posta la massima attenzione da parte delle Istituzioni locali.

Questa è una proposta che va a cercare di risolvere un problema che è stato sollevato da diversi studenti universitari, ma anche dalla stampa locale, ovvero quello di cercare di rendere disponibile il maggior numero possibile di abitazioni a favore degli studenti stessi, e lo si fa attraverso uno sgravio fiscale che va sicuramente a beneficio dei proprietari perché, ovviamente azzerando l'aliquota IMU di competenza comunale, i proprietari possono pagare ovviamente meno.

Oltre a questo però i benefici non sono solo relativi ai proprietari, sono relativi anche agli stessi studenti perché gli immobili che aderiscono agli accordi territoriali hanno determinate caratteristiche di ampiezza o di altra natura, oltre ad avere un canone calmierato rispetto al valore di mercato. Quindi ci guadagnano tutti: ci guadagna il Comune con una città più viva, vivace e dinamica; ci guadagnano i proprietari con questi sgravi fiscali; ci guadagnano gli studenti che hanno degli alloggi in numero maggiore e di qualità superiore. E ovviamente l'obiettivo non è solo quello di approvare questo sgravio fiscale, infatti ho inserito in uno di questi punti uno, mi pare il secondo, ho inserito l'assoluta necessità che l'Amministrazione Comunale si impegni non solo ad azzerare l'aliquota IMU, ma anche a promuovere il più possibile gli accordi territoriali, perché purtroppo in questi ultimi anni c'è stato un tracollo del numero di immobili che aderiscono a questa tipologia di progetto. Se non ricordo male, non vedo più la Dottoressa Cittadin, però se non vado errato, in pochi anni siamo passati da oltre 30 immobili a un solo immobile nel 2023 che aderisce agli accordi territoriali.

L'obiettivo che secondo me l'Amministrazione deve avere per il futuro è quello non solo di incentivare l'adesione agli accordi territoriali tra i proprietari di immobili, e quindi aumentare il più possibile questo numero di immobili, ma anche e soprattutto garantire la partecipazione delle Associazioni di categoria a un tavolo di confronto che si svolga ogni anno, per raggiungere appunto il miglior obiettivo possibile da un lato per le Associazioni di categoria che rappresentano, come per esempio FIAIP o Confedilizia, che rappresentano appunto i proprietari di immobili, e dall'altro ovviamente tutte le Associazioni di categoria che già ogni anno partecipano in rappresentanza dei locatari, quindi degli studenti in questo specifico caso.

Concludo dicendo che mi sarebbe piaciuto inserire questa tipologia di sgravio anche per determinate tipologie di lavoratori, in particolar modo per i lavoratori con contratti a tempo determinato. In passato questo era possibile. Con la modifica e la recente modifica della normativa di riferimento, non è stato possibile, proprio da un punto di vista giuridico e tecnico, inserire questa tipologia di sgravio.

Ovviamente l'Amministrazione Comunale nelle sue possibilità ha altri strumenti per farlo, però nello specifico questa normativa sugli accordi territoriali non prevede più l'inserimento della casistica dei lavoratori con contratti a tempo determinato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rizzato. Apriamo quindi il dibattito sul punto n. 4 all'ordine del giorno. Ha chiesto di intervenire il signor Sindaco, prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Grazie Presidente. Io ovviamente sulla filosofia di fondo sono d'accordo. Invito però il Consigliere Rizzato, che è il primo firmatario, e gli altri firmatari della mozione, a tener conto del fatto che ci sono alcune non correttezze all'interno di quello che c'è scritto qui e quindi secondo me la mozione dovrebbe essere riformulata in qualche modo.

Il Consorzio CUR non offre alcuna attività didattica. Le attività didattiche sono offerte dalle due singole Università.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Eh, ma qui c'è scritto "Il Consorzio è cresciuto al punto tale da offrire un'ampia offerta didattica". E' tecnicamente scorretto. Le offerte didattiche sono fornite dai due Atenei. Attenzione, sono fornite dai due Atenei, non dal Consorzio Universitario di Rovigo. E' una questione che forse a qualcuno può sembrare di lana caprina. Così, vi assicuro, non è, perché c'è una questione di accreditamenti e i due Atenei, di fronte a una mozione come questa, potrebbero anche avere qualcosa da ridire, ma è una questione che vedremo dopo.

Così come è opportuno ricordare che il numero degli iscritti al Consorzio non può essere in aumento, perché nessuno studente, e mi risulta che lei sia iscritto al corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università di Ferrara, non è iscritto al CUR, quindi il CUR non ha nessun studente iscritto; ci sono gli studenti che sono iscritti ai corsi di laurea erogati dai due singoli Atenei presenti sul territorio. Il CUR fa una serie di attività di supporto alle attività di natura logistica e di tutoraggio in alcuni casi, di gestione delle biblioteche, ai corsi di laurea dei due Atenei.

Invito i sottoscrittori a pensare a queste cose perché secondo me sono importanti. Poi può anche suscitare qualche sorriso, ma in realtà tecnicamente le cose vanno definite in maniera corretta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consigliere Azzalin.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Se ci sono delle cose da correggere, poi il proponente, penso che l'osservazione del Sindaco possono essere tranquillamente accolte. Io sono favorevole. Ci sono degli auspici che però non so se si tramuteranno poi in realtà, nel senso se questo si riverbererà positivamente sugli affitti e su tutta una serie di cose. Speriamo. Bisognerà mettere in atto altre strumentazioni, monitoraggi e quant'altro. In ogni caso è positiva. Io non appartengo alla categoria del benaltrismo. L'importante è che si vada avanti in qualcosa.

L'altro ragionamento che volevo, ne approfitto visto il tipo di emozione, è questa: c'è il cartello che indica l'Università quando si arriva in Via Porta Adige, Università di Padova. Chiedo che venga messo "sede di Rovigo", che venga chiesto all'Università di Padova di mettere almeno "sede di Rovigo", perché nelle altre città c'è "Università di, sede di Vicenza". Se io vado a Vicenza c'è l'Università di, sede di Vicenza.

E' giusto che sia chiaro che questa è l'Università di Padova, sede di Rovigo, perché io sentivo, spesso mi è capitato, no, spesso no, ma più di qualche volta, quando andavo a Venezia, trovavo degli studenti, mi mettevo lì con loro e tanti si scrivevano all'Università di Padova pensando di farla a Padova. Poi si sono ritrovati a Rovigo.

Su queste cose a volte un po' l'Università ci gioca. Quindi io direi che è corretto, perché l'Università di Rovigo, il Consorzio di Rovigo, la città di Rovigo, di questa cosa ne beneficia

chiaramente, ma ha comunque un impegno e ha degli oneri che giustamente è importante sostenere e farvi fronte. Ma almeno che si riconosca che c'è una sede di Rovigo e che comunque non è tutto frutto dell'Università di Padova strettamente. Non so se mi sono spiegato, Sindaco, cioè voglio dire, noi abbiamo una dignità come città e lì non c'è neanche scritto che è la sede di Rovigo. Non mi va bene.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì, però adesso parliamo della mozione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

E' scorretto ed è limitante, cioè va completato secondo me. Dopodiché vedete voi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Comunque atteniamoci un po' alla mozione. Andretto, prego.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Anch'io intanto ringrazio il Consigliere Rizzato per la mozione, che chiedo anche di prendere spunto da quello che ha detto il signor Sindaco, perché comunque la forma vale sostanza su queste cose, considerato che ci sono due Atenei. Il CUR è la struttura.

Anticipo già anche il mio voto favorevole alla mozione.

Volevo fare alcune sottolineature rispetto ai punti della mozione, nel senso i primi tre punti per me sono molto validi, danno degli indirizzi e li condivido al 100%. Il quarto punto, quello legato all'IMU e al cercare lo sgravio fiscale, sottolineare un risparmio economico fiscale, in qualche maniera collegarlo ai proprietari o anche agli studenti, quello non vorrei che diventasse lo specchietto di una mozione che per me invece lo guardo proprio nel contenuto, quindi quello di cercare di portare più studenti a Rovigo, cercare che gli studenti abbiano interesse a venire a Rovigo, perché quando parliamo di sgravare dalla parte IMU del Comune, e dopo troviamo nel parere contabile e tecnico che questo incide 8.200 euro sul bilancio, quindi abbiamo un parere che dice "Va benissimo, basta che li trovate da un'altra parte e 8.200 euro".

Se vogliamo portare nelle tasche di proprietari, non ho la numerica su cui è stato calcolato, ma facciamo finta che riusciamo a smuovere 200 proprietari che portano a casa tutti gli 8.200 euro, sono 40 euro all'anno, 3,50 euro al mese. Io non penso che sia questa la motivazione per cui un proprietario decide di dare in locazione l'immobile a uno studente anziché a un privato che lo cerca per abitare, anche perché volevo capire qual è il motivo per cui eventuali proprietari hanno degli immobili e non lo danno agli studenti. Uno potrebbe essere che il proprietario non ha voglia di dover gestire il cambio molto più frequente degli affittuari, nel momento in cui prendiamo degli studenti e non affitto la mia abitazione con un contratto normale che magari mi dura otto anni.

Quindi le motivazioni che possono portare a supportare e incentivare i proprietari a dare in affitto agli studenti, dobbiamo cercarlo su altre questioni, non sullo sgravio fiscale dell'IMU, della quota IMU in carico al Comune. E' chiaro che va bene tutto, ma è così.

Poi il discorso dei contratti. Bene l'osservazione del Consigliere Rizzato che non ci sono più contratti con le Associazioni. C'è un motivo: che il canone d'affitto non è libero. Quindi in un momento dove c'è domanda, quindi ho le abitazioni e poi il mercato fa il prezzo, se tu mi obblighi ad affittarla a minor prezzo, tendenzialmente il proprietario cerca di non farlo e va sul mercato. Il libero mercato porta a questa situazione ad oggi.

Quindi io ribadisco il mio voto favorevole. Chiedo che venga preso la segnalazione del signor Sindaco e chiedo altrettanto che non venga utilizzata solo come forma pubblicitaria "togliamo l'IMU", perché è così. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Andretto. Il Consigliere Rizzato può intervenire eventualmente - lo dico già - siccome la mozione può essere emendata soltanto dai firmatari, si può trovare la formula mettendo gli Atenei di Padova e Ferrara, la formula si può eventualmente trovare insieme, però ovviamente tecnicamente deve essere emendata da voi.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Volevo solo fare una precisazione, nel senso che quello che c'è scritto è abbastanza chiaro, cioè Rovigo aspira a diventare città universitaria da quando è stato istituito il CUR, ovvero il Consorzio Università di Rovigo che raggruppa l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Ferrara. Non è che li raggruppa, nel senso li raggruppa dal punto di vista istituzionale, che li rappresenta entrambe. Io sono iscritto all'Università di Ferrara, pago le tasse all'Università di Ferrara, saprò bene di che cosa si tratta; faccio parte dell'Assemblea dei Soci del CUR, quindi so bene come è gestito e organizzato il Consorzio Universitario, e sono anche stato rappresentante degli studenti per due anni. Quindi qualcosa ne so.

Detto ciò, per quanto riguarda la richiesta di emendamento per rendere ancora più chiaro il testo, va bene, non ho problemi. Se è necessario rendere più chiaro il testo della mozione, io non ho nessun parere contrario. L'obiettivo della mozione è quello di arrivare a raggiungere un risultato, e raggiungere il risultato è quello di cercare di risolvere il problema degli alloggi. Se poi il testo deve essere modificato e migliorato, va bene.

Per quanto riguarda invece la tematica sollevata dal collega Andretto in relazione alla riduzione dell'IMU, la riduzione dell'IMU non viene applicata a prescindere nei confronti di qualsiasi tipologia di contratto, ma solamente a quei contratti che afferiscono agli accordi territoriali, che prevedono appunto una riduzione del canone, oltre alla specifica necessità di determinate caratteristiche dell'immobile stesso. Cosa che è stata già fatta per esempio presso il Comune di Vicenza o altri Comuni in giro per il territorio nazionale.

Questo proprio per far sì che ci possa essere una destinazione abitativa a favore degli studenti con una qualità superiore e con un canone minore. E' ovvio che per incentivare un cittadino, un residente di Rovigo, ad affittare con questa modalità, che prevede ovviamente un ritorno economico inferiore, dato il canone inferiore, è necessario dare un incentivo di natura fiscale economica. E questo incentivo è appunto l'azzeramento dell'aliquota comunale dell'IMU, altrimenti uno non avrebbe alcun interesse ad applicare un canone calmierato, e giustamente farebbe riferimento ai valori di mercato e guadagnerebbe sicuramente di più. E' questo l'obiettivo.

L'intenzione poi è quella di inserire all'interno del tavolo di confronto con le Associazioni di categoria, che già avviene ogni anno, appunto l'Amministrazione Comunale, in maniera tale che l'Amministrazione Comunale possa dire la sua e confrontarsi con gli attori coinvolti; cosa che fino a questo momento non è mai successo e io mi auguro invece che possa succedere perché è giusto che l'Amministrazione Comunale quantomeno sia informata dell'andamento delle trattative e dei confronti che ci sono tra i soggetti coinvolti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Siccome ovviamente la facoltà di emendamento è del Consigliere proponente, mi sembra che ci sia una disponibilità. Se vuole interrompiamo cinque minuti e provvede eventualmente a fornirci quella che è una proposta di emendamento, se vuole venire qua la vediamo insieme, e sospendiamo cinque minuti e poi riprendiamo.

La seduta viene sospesa.

La seduta viene ripresa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Chiedo al Segretario di venire, così possiamo ricominciare il Consiglio Comunale. Dobbiamo rifare l'appello. Alle 19.26 riprendiamo il Consiglio Comunale. Chiedo al Segretario di fare l'appello.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Andretto Luca, presente; Aretusini Michele, presente; Azzalin Graziano, presente; Balzan Margherita, presente; Bertacin Riccardo, presente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, assente; Borsetto Ottavio, assente; Chendi Nello, presente; Ferrari Marco, presente; Gaffeo Edoardo, presente; Gambardella Monica, assente; Giannese Roberto, presente; Magon Sabrina, presente; Maniezzo Mattia, presente; Masin Matteo, presente; Menon Tiziano, presente; Montagnolo Angelo, assente; Moretto Mattia, assente; Noce Valentina, assente; Osti Giorgio, assente; Pinato Elisa, presente; Punzo Giovanni, assente; Raise Micaela, presente; Rizzato Lorenzo, presente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, presente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, presente; Scaramuzza Gianmario, assente; Sette Damiano, assente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Il Consiglio Comunale può continuare perché abbiamo 23 presenti, quindi il numero è legale.

Do la parola a questo punto al Consigliere Rizzato, per cui avevamo sospeso il dibattito, per capire se voleva o meno presentare un emendamento. Prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Presento un emendamento in maniera tale che il testo della mozione sia ancor più chiaro. Quindi si emenda la mozione come segue. Il primo capoverso, dopo “Università di Rovigo”, si sostituisce con “fornisce servizi alle Università degli Studi di Padova e Ferrara nelle loro relative sedi cittadine”; secondo capoverso, si sostituisce “Il Consorzio è cresciuto” con “le realtà universitarie sono cresciute”; capoverso terzo “il numero degli iscritti” al posto di “Consorzio” si sostituisce con “i corsi di laurea svolti in città”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Adesso dobbiamo votare l'emendamento. Prima dobbiamo chiudere il dibattito.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Mi scusi, sulla base della domanda che mi ha fatto il Consigliere Chendi, ovviamente si tratta dei capoversi della parte descrittiva, non del deliberato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ok. Quindi sulla delibera c'è qualcun altro che vuole intervenire, sulla delibera in generale? Il Consigliere ha presentato l'emendamento e dopo apriamo il dibattito. Chiudiamo la discussione sulla delibera. Sull'emendamento qualcuno ha qualcosa da dire? No. Dichiarazione di voto sull'emendamento? No. Se s'è l'unanimità dei presenti, invece di votare l'emendamento e poi la delibera, possiamo votare la delibera direttamente così come emendata. Se siete però tutti d'accordo, cioè non ce ne deve essere uno che non sia d'accordo. Lo ridico: c'è qualcuno che è contrario? No. Allora direi che possiamo passare alla votazione della delibera così come emendata. Quindi su questo chi vuole fare dichiarazione di voto? Prego Consigliera Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Anticipo che il voto del nostro gruppo è assolutamente favorevole. Rilevo solo una cosa. Al di là delle precisazioni che ci stanno, secondo me era anche non chiarissimo sull'adesione ai vari accordi, comunque adesso è stato anche spiegato in sede di discussione, per cui è abbastanza pacifico il contenuto di questa delibera. Ovvio che, come sottolineava chi mi ha preceduto, il Consigliere

Andretto, non è la panacea. Quindi da un certo punto di vista, se devo fare una valutazione, appare un po' enfatico il contenuto. Però con questo non voglio svilire assolutamente la proposta. Ci auguriamo che sia uno degli elementi che possa portare a risolvere questo problema e a rendere la città più attraente e in prospettiva anche come Amministrazione magari impegnarci a trovare forme di attrazione anche per coppie giovani o comunque per rimpinguare la residenzialità di persone più giovani, di fasce più giovani nella nostra città.

Quindi con questa precisazione che mi sento di fare, il voto nostro è favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro vuole fare dichiarazione di voto? Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Io volevo sottolineare che questo proprio è il risultato di una buona collaborazione: quando tutti quanti i Consiglieri hanno di vista quello che va a vantaggio della città e dei cittadini, non stanno a guardare se è stato proposto dal Consigliere della Lega, dell'opposizione, ma la finalità. Quindi ben venga. Se poi si è dovuto precisare meglio nella parte descrittiva per dare le giuste indicazioni, il deliberato rimane quello, quindi la bontà di questa mozione è stata avallata, è stata riconosciuta da tutti quanti. Questo mi ha fatto piacere perché a volte ci si fa delle fronde solo perché viene da una parte o dall'altra, e invece ci si dimentica che quando si vota una cosa, in questo caso una cosa proposta dall'opposizione, bisogna sempre guardare lo scopo e la finalità. E questa è una finalità che va a vantaggio della città. Quindi il voto è favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro vuole fare dichiarazione di voto? Prego Consigliere Chendi.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Brevemente per annunciare il voto favorevole del nostro gruppo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro vuole fare dichiarazione di voto? No. Quindi direi che possiamo passare alla votazione. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La mozione viene approvata con 23 voti a favore, ovvero l'unanimità dei presenti.

Alle le 19.35 possiamo dichiarare chiuso il Consiglio Comunale. Auguro una buona serata a tutti.